

Editoriale

Danilo Villa
Sindaco

Parola d'ordine: razionalizzare

Cari Concittadini, mai come ora è essenziale ragionare in termini di razionalizzazione della spesa se non vogliamo che lo slogan spesso enunciato: "non metteremo le mani nelle tasche dei cittadini", resti solamente una bella intenzione. Nel nostro bilancio 2012 prevediamo cospicue minori entrate, nell'ordine di un milione di euro, dovute a:



- 600.000 euro, azzeramento voce CIP6 dal Termovalorizzatore,
- 300.000 euro taglio trasferimenti statali,
- 100.000 euro in meno di addizionale IRPEF per effetto della crisi che colpisce i redditi

In aggiunta la brutta sorpresa da quest'anno sarà l'introduzione dell'IMU (Imposta Municipale Unica) che, come già ampiamente spiegato dal Governo Monti, reintroduce la tassazione sulla prima casa. Stando alle prime simulazioni, avrà un impatto pesante e l'IMU porterà ai comuni un gettito inferiore a quello della vecchia ICI. Gli introiti della nuova imposta sulla seconda casa infatti vanno divisi 50/50 con lo Stato.

È quindi evidente a tutti che, piaccia o meno, servirà una politica di rigore. Certamente questo atteggiamento non ci aiuta a raccogliere consensi, ma rimango dell'idea che un Amministratore serio, seppur possa sembrare "antipatico", è preferibile all'Amministratore irresponsabile.

In ogni caso, la buona notizia viene dal primo resoconto della Ragioneria generale: lo scorso anno abbiamo di nuovo centrato l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità. Un buon risultato che ci evita pesanti sanzioni finanziarie anche se, per contro, rallenta nuovi investimenti in opere pubbliche e manutenzioni a causa di un complesso meccanismo di calcolo in termini di incassi e pagamenti.

Il patto di stabilità infatti, vincola i Comuni ad avere entrate maggiori delle spese per ridurre l'indebitamento complessivo dello Stato. Da quando è stato introdotto, nel 2004, ha generato nei Comuni sopra i 5000 abitanti un crollo del 20% degli investimenti.



Il contesto nazionale e internazionale è estremamente complicato e rischia di imprigionarci in una spirale economica di recessione. Oggi assistiamo a vere proprie guerre finanziarie a colpi di declassamento da parte delle agenzie di rating e spread, dimenticando che il vero male del nostro Paese è da ricercare nella spesa pubblica impazzita alimentata da uno Stato assistenziale in profonda crisi, in una parola "sprechi".

Le ragioni di questo salasso continuo sono legate al tallone d'Achille di questo Paese cioè al debito pubblico italiano, il TERZO debito pubblico al mondo, che è bene ricordare è stato generato a metà degli anni '80. Sul versante dello sviluppo, sinonimo di crescita e occupazione, stiamo raccogliendo il risultato scellerato di anni di delocalizzazioni in altre parti del mondo al solo scopo di abbassare i costi. Di una cosa sono certo: se il Paese supererà l'onda d'urto fiscale che ci aspetta, al termine di questa lunga crisi,

nulla sarà come prima e già ora si possono ravvisare tutti gli elementi di una sofferenza sociale crescente con la quale fare i conti nel prossimo futuro. È in profonda crisi il sistema Occidentale che finora si basava su un'ipotesi di crescita infinita, dimenticando che le crescite infinite esistono solo in matematica e non certo in natura. Per concludere vi annuncio che non ci saranno aumenti dell'addizionale Irpef e della stragrande parte delle tariffe dei servizi, aliquota ridotta per l'Imu sulla prima casa e per i fabbricati agricoli; esclusi tagli al sociale e alla pubblica istruzione. È un bilancio sobrio che va a ridurre ulteriormente tanti piccoli sprechi di risorse e che guarda molto alla sostanza. La nostra priorità è stata quella di salvaguardare le famiglie attraverso il mantenimento dei servizi alla persona e dei progetti educativi. Questo è il nostro punto di partenza per delineare il bilancio previsionale 2012 all'insegna del buon governo. ■

Povero Piero



Riceve il riconoscimento di Meraviglia Italiana

pag. 5

IMU



Vi spieghiamo come fare il calcolo esatto

pag. 7

Sicurezza



Tutti i successi della Polizia Locale nella lotta al degrado

pag. 14

Assessorato Cultura e Istruzione. Far luce sulla cultura trezzese dello scorso secolo è cosa dovuta e giusta, in contrapposizione alle scelte passate di promozione solo di un tipo di arte di dichiarata matrice politica

Italo Mazza
Assessore



Un cittadino dimenticato e aggiornamenti sul caso De Micheli

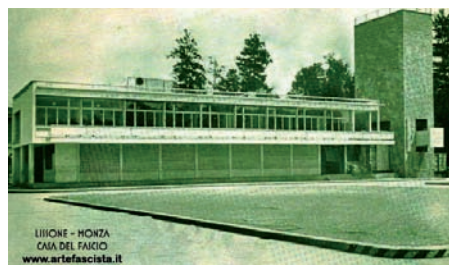
Che il "1968" spostò la Cultura a Sinistra e che questa se ne appropriò tanto da pensare d'averla inventata non è un segreto, ma è altrettanto risaputo che tale presa di posizione fu a discapito di chi la Cultura non la ritenne un "dovere", ma semplicemente visse il suo tempo con la propria sensibilità, le proprie idee, il proprio genio: è il caso di un illustre trezzese, la cui memoria ne fece le spese.



Antonio Carminati
(1894-1970)

Approfondendo la biografia d'alcuni professionisti per la pubblicazione, ormai vicina al traguardo, di *"Ditte e Botteghe del Novecento a Trezzo"*, ideata dall'assessore Confalone con la partecipazione del dott. Cristian Bonomi, mi sono imbattuto nell'architetto-pittore **Antonio Carminati (1894-1970)**, un personaggio singolarissimo, libero come l'aria, tanto che l'amico e collega Carlo De Carli ebbe a definire la sua esistenza "una vita degna di un filosofo puro", aggiungendo che, insieme a pochi capiscuola dell'architettura milanese, fu per lui "l'unico vero maestro". Ma Carminati creò il meglio della sua opera durante il Fascismo ed è forse questa la ragione che portò la Sinistra trezzese, in carica per circa quarant'anni (1970-2009), ad oscurare il profilo.

Di contro la città di Milano gli renderà merito in diverse occasioni, celebrandolo insieme a colleghi di grande spessore, precursori con lui dei modi del **Razionalismo italiano**, attraverso architetture e arredi memorabili. Vale la pena ricordare la casa dei Sindacati fascisti dell'industria in corso di Porta Vittoria a Milano, in collaborazione con gli architetti Bordini e Caneva (1930-32), la casa del Fascio a Lissone con Terragni (1930-33), i due



Carminati, Terragni, casa del Fascio a Lissone (1930-33)

progetti al concorso per il Palazzo del Littorio in via dell'Impero a Roma insieme ai colleghi Lingeri, Saliva, Terragni e Vietti (1934), il salone d'onore e quello delle ceramiche per la V Triennale di Milano (1933), ancora con Bordini e il pittore Sironi, mentre a Trezzo la casa dell'imprenditore Fermo Ronchi (1930), lasciata passare per incarichi pubblici come l'ampliamento

del cimitero in collaborazione col Saliva (1933-34), e di tutta una serie di opere private seguenti l'arco professionale, mai completamente disgiunto dal paese natale.

Anche la produzione pittorica di Carminati non ebbe miglior trattamento, nell'ottobre del 1973, a tre anni dalla morte, l'Amministrazione lo commemorò con una scarna retrospettiva di 53 tele nelle sale della biblioteca, senza alcuna documentazione, penalizzando così la straordinaria produzione metafisica, che caratterizzò il periodo della sua pittura dopo l'incontro con De Chirico e Morandi.

Rimase altresì inespressa la valutazione critica dell'intera opera, in particolare, e forse proprio per questo, rispetto alle evidenti affinità stilistiche con alcuni degli artisti del gruppo **"Novecento"** fondato da Margherita Sarfatti, la "donna del Duce", che portò alla ribalta pittori come Dudreville, Bucci, Funi, Sironi, Malerba, Oppi, Marussig e molti altri attirati dai vantaggi del Regime.



A.C., Casa Ronchi (1930)

Comunque sia, negli anni Settanta la Sinistra trezzese aveva già posto le basi per la sua scelta, ovviamente solidale con i propri ideali, ma economicamente così gravosa da precludersi qualsiasi altro progetto culturale di una certa importanza per più di vent'anni. Fu così che, dopo che il terreno fu preparato a dovere dal gruppo culturale "Amici dell'Unità", ispirato dall'onorevole comunista Raffaele De Grada, immancabile arbitro dell'annuale mostra di pittura estemporanea, la piccola Biblioteca di Trezzo si trovò a gestire dal 1985 circa 26.000 volumi costituenti la libreria dello storico dell'arte Mario De Micheli. Il resto è storia d'oggi, ma è bene aggiornarla, completandola con qualche notizia

recente. L'attuale Amministrazione nel giugno del 2010 affida alla **"BIBLIOTECA DI VIA SENATO"** a Milano la custodia dei libri per una durata di cinquant'anni rinnovabili. Il trasferimento del bene, com'è noto, è motivato dall'impossibilità di mantenerlo ulteriormente, in particolare rispetto al periodo di grande congiuntura che stiamo attraversando, ma soprattutto dalla



A.C., Ampliamento del Cimitero di Trezzo (1933-34)

volontà di promuoverlo al meglio in una delle sedi milanesi più prestigiose, idonea a gestirlo accanto ad altri fondi del Novecento, come "Impresa", "Malaparte", "Gobetti", "Mussolini", "Pasolini".

A 17 mesi dall'affidamento i risultati sono inoltre tangibili e ci danno ragione. L'Ente di via Senato riceve circa **50 mail alla settimana** da tutta Italia, che richiedono la consultazione e la scannerizzazione dei documenti del fondo De Micheli, in particolare di quel materiale che nel gergo bibliotecario viene definito "letteratura grigia", ovvero cataloghi, inviti, brochures, altri trimenti irripetibili.

Il dato è apprezzabile, se paragonato alle 16 richieste di consultazione pervenute durante i quattro mesi d'apertura al pubblico (da marzo a luglio 2009), quando il fondo si trovava ancora a Trezzo, messo in luce dopo una chiusura di 24 anni (tale il tempo occorso alla catalogazione e relativa esposizione). Vi si aggiunga la promozione dello stesso su 5 numeri della rivista mensile edita e curata dalla Biblioteca di via Senato (7/2010-2/2011-6/2011-9/2011-1/2012), il prestito di volumi per la mostra *"L'artista, il poeta"*, curata da Flaminio Gualdoni e Alberto Pellegatta alla "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente" di via Turati, tenutasi dall'11 novembre 2010 al 9 gennaio 2011, e l'esposizione di buona parte di materiale a corollario del fondo, che ancora la Biblioteca di via Senato ha allestito a sua cura per la mostra



A.C., Paesaggio metafisico

"Da Picasso a Guttuso, l'arte secondo Mario de Micheli", inauguratasi il 25 novembre 2011 e aperta fino al 15 aprile 2012.

La rassegna è corredata da un ricco calendario d'attività didattiche rivolte a più fasce d'utenti e da incontri tematici, dove gli stessi eredi De Micheli hanno voce. Nonostante ciò, gli eredi, ricalcando l'idea di costruire a Trezzo **il museo stimato più di dieci milioni di euro**, dove piazzare circa 800 opere tra sculture e dipinti raccolte dal genitore, hanno fondato nel giugno del 2010 l'associazione "Arte a Trezzo".

Nel comitato direttivo - guarda caso - è confluita metà della precedente Giunta Milanese, mentre la "Cooperativa Proletaria" si è incaricata di gestire la giacenza del bene.

Rimane da chiedersi come mai Milano non abbia accolto un simile patrimonio.

Una risposta, per la verità, c'era stata data, quando sempre nel 2010, avendo il Comune ereditato l'affido delle opere dalla precedente Amministrazione per l'erigendo museo e decidendo diversamente del loro destino, fu radunato un consesso di persone autorevoli. Tra loro vi era anche il presidente della Permanente che, trattando arte del Novecento, ci sembrava il più accreditato per un parere. La valutazione risultò unanime: delle 800 opere, solo circa una trentina meritava attenzione sotto il profilo qualitativo, ma, in ogni caso, non così degno da giustificare un museo.

In sostanza, da parte dell'Amministrazione Villa non v'è stato alcun "furore ideologico" come hanno sbandierato l'Opposizione e i giornali di parte, al contrario, il ritorno delle opere agli eredi, per altro imposto da contratto modale sottoscritto dagli stessi, qualora il Comune non fosse stato in grado di costruire il museo, ha salvato la città da un ulteriore indebitamento, mentre la scelta del trasferimento a Milano dei libri ha dimostrato che ci sia voluta un'Amministrazione di Centro Destra per valorizzare al meglio un'"icona" della Sinistra in un contesto culturale di più ampio respiro e di universale lettura come la Biblioteca di via Senato.

Assessorato Urbanistica e Territorio. Nel consiglio comunale dello scorso 22 dicembre si è concluso l'iter di approvazione del Piano di Governo del Territorio della nostra Città

Approvata la revisione del Piano di Governo del Territorio

Massimo Colombo
Vicesindaco



Dopo l'adozione del PGT in data 19 luglio 2011, l'approvazione definitiva è avvenuta nel Consiglio comunale dello scorso 22 dicembre dove sono stati accolti i pareri favorevoli, con qualche prescrizione, di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Parco Adda Nord e ARPA, esaminate e votate 252 osservazioni delle quali più della metà accolte.

L'Amministrazione Comunale ha valutato in modo costruttivo tutte le osservazioni pervenute, con la convinzione di percorrere l'obiettivo dell'interesse pubblico che grazie a questa revisione si potrà concretizzare in un migliore utilizzo del territorio, preservando una maggiore quantità di suolo non edificato, di valorizzare il consolidato, ma soprattutto di concludere quel processo capace di apportare una migliore fruibilità del territorio per il cittadino che si troverà ambiti di maggior pregio e servizi adeguati.

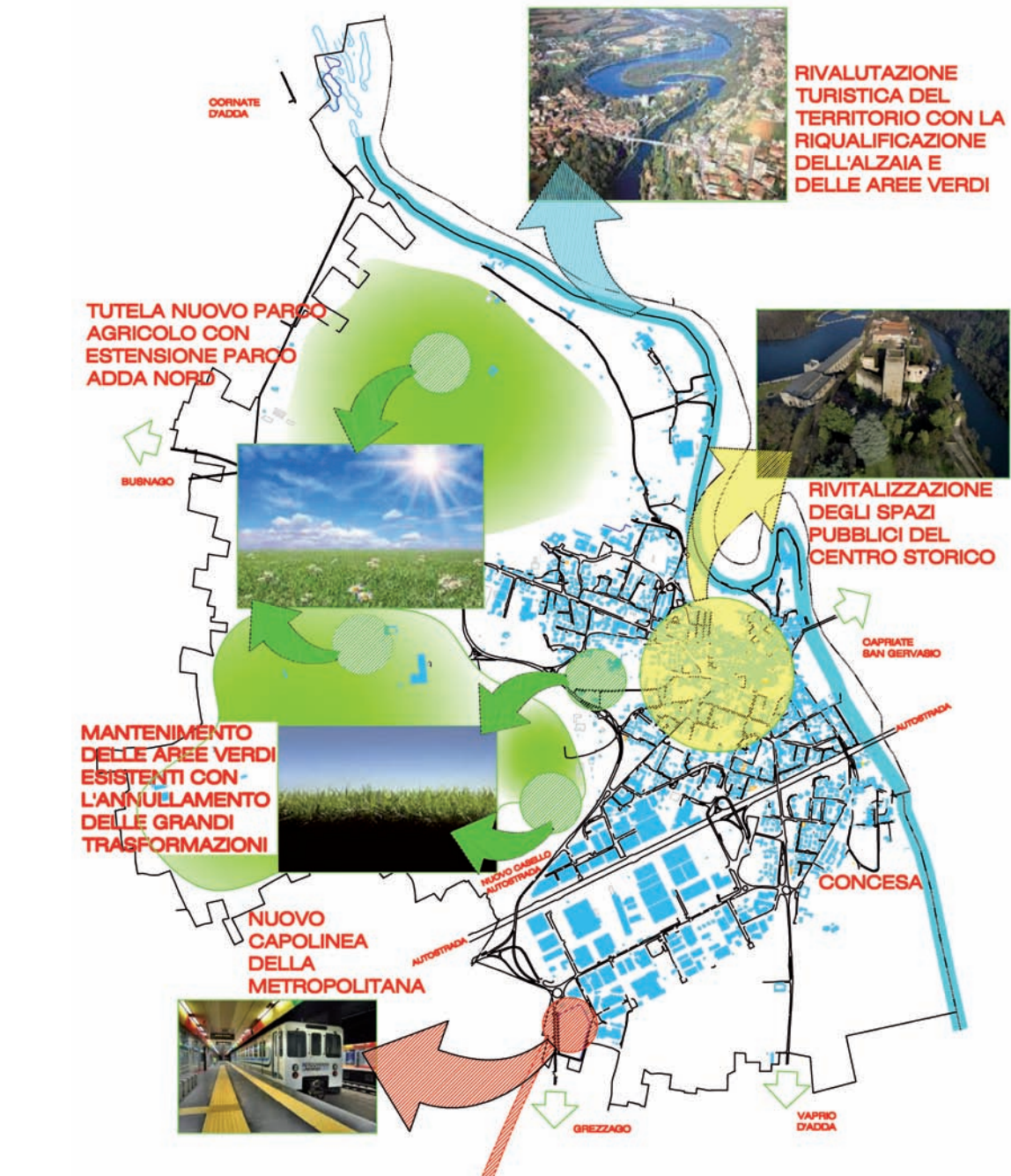
Il percorso era iniziato con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 14.10.2009 avviando il procedimento per la revisione del Piano del Governo del Territorio e raccogliendo già nelle prime settimane 53 suggerimenti inviati da cittadini, imprese e associazioni: una grande dimostrazione di partecipazione, apprezzata fin dall'inizio della revisione.

Quali sono gli elementi cardine di questo PGT, che invogliano i nostri cittadini a scegliere, ogni giorno, di vivere a Trezzo? La nostra risposta ha individuato tre priorità:

- il sistema del verde inserendo a Parco tutta l'area ad ovest della circoscrizione SP2;
- la rete delle infrastrutture con la previsione del prolungamento della linea metropolitana M2;
- la filiera dei servizi, senza perdere di vista anche la possibilità di nuovi insediamenti produttivi nell'area ex fornace Adda a ridosso con Busnago che porterà certamente nuova occupazione speriamo in tempi brevi.

Rispetto al vecchio PGT l'obiettivo è stato quello di consolidare il tessuto urbanizzato esistente, abbandonando molte delle grandi trasformazioni prima previste. A chi ci accusa di non avere le idee chiare rispondiamo che nel nuovo PGT abbiamo dato attuazione al nostro programma di mandato con una serie di azioni, quali:

- limitare il consumo di suolo, abbandonando le previsioni sovradimensionate della Nuova Residenza che doveva sorgere a ridosso della circoscrizione SP2 e della possibilità di variante tramite sportello unico per l'intervento nei pressi del nuovo casello autostradale, con conseguente consolidamento delle aree urbanizzate;
- eliminare le previsioni inattuabili, come l'attraversamento del fiume a ridosso dell'autostrada;
- rivedere i meccanismi di attribuzione delle capacità edificatorie puntando a un'omogeneità di trattamento della proprietà;
- prevedere l'ampliamento del Parco Adda Nord o in alternativa l'istituzione del PLIS, Parco agricolo delle Cascine, al di là della circoscrizione SP2;
- predisporre collegamenti infrastrutturali, come il prolungamento della linea metropolitana attraverso un'intesa con 13 comuni limitrofi;
- prevedere l'utilizzo di molteplici aree con destinazione a Servizi per la comunità, ma anche in previsione di un diverso sviluppo dell'area industriale



di collegamento tra l'attestazione della Metropolitana e la Cascina Bandeggiata; • semplificare l'apparato normativo e riordinare la disciplina.

Per chi amministra la cosa pubblica, misurarsi con lo sviluppo del territorio e dei servizi significa porre le fondamenta, anche economiche, per il futuro della Città e della qualità di vita dei suoi abitanti. Mai come ora serve una politica "dei piedi per terra", c'è bisogno di sobrietà, concretezza e un po' di innovazione.

L'inattuabilità dei grandi progetti individuati nel vecchio PGT era ed è sotto gli occhi di tutti. Così come le tanto declamate "grandi riforme" non hanno lasciato alcuna traccia se non un lungo costoso elenco di incarichi. A questo proposito, è importante sottolineare la falsità di alcune provocazioni arrivate dall'opposizione in riferimento a un volantino circolato a firma del Partito Democratico e Rifondazione Comunista: non c'è stato nessun "bavaglio" ai gruppi di minoranza che invece hanno potuto esprimere ciascuno le rispettive dichiarazioni di voto. Nonostante la massima libertà di espressione, il gruppo di Vivere

Trezzo ha avuto la pretesa di aggiungere una ulteriore dichiarazione non prevista dal regolamento del Consiglio Comunale e che quindi non poteva rientrare nel verbale della seduta. Altrettanto importante, una precisazione in merito alla ex cav. Colombo: dato che si insiste molto a sproposito con termini quali "strane manovre", l'Amministrazione assicura che non c'è mai stata l'intenzione di avallare nulla che non fosse compatibile con le prescrizioni del Parco Adda Nord.

Certi di aver lavorato nella massima trasparenza, il Sindaco e il Vicesindaco ringraziano tutti i cittadini per l'interessamento alla politica territoriale del Comune, per la fiducia dimostrata e per la condivisione degli obiettivi del nuovo strumento urbanistico: proprio i cittadini hanno attivamente e fattivamente contribuito alla stesura definitiva della revisione generale del nostro PGT. L'assessore Massimo Colombo afferma che: "la revisione generale del PGT non è solo uno strumento dell'Amministrazione, ma un bene a disposizione di tutta la comunità, privati, imprese, associazioni e professionisti. Fin dall'insediamento l'attuale amministrazione ha lavorato

nell'ottica di restituire alla Città un Piano di Governo del Territorio che si basasse sui principi di riqualificazione e di sovracomunalità".

Riqualificazione intesa come rispetto delle aree agricole, riordino del territorio con il consolidamento delle aree edificabili già esistenti, incentivazione del turismo attraverso lo sviluppo della linea metropolitana da Gessate a Trezzo, dell'ampliamento dell'offerta ricettiva e attraverso la tutela del grande patrimonio culturale e naturalistico del nostro territorio.

Sovracomunalità nel rapporto con gli enti locali, comuni, Provincia e Regione, in nome anche dell'importanza come polo attrattivo che secondo la Provincia di Milano la nostra città ricopre, come infatti espresso dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Trezzo infatti deve tornare ad essere il capofila dei comuni dell'area della Martesana.

Negli anni futuri la buona politica dovrà fare molta attenzione ai temi della salvaguardia, tutela e promozione del territorio operando come diceva Steve Jobs "unendo i puntini" del nostro futuro per disegnare la nostra Città. ■

Assessorato Politiche Sociali. Un nuovo anno di lavoro per il settore servizi alla persona

Famiglie e minori sono al centro dei nuovi progetti

**Daniilo
Villa**
Sindaco


Questo è periodo di programmazione e di bilancio per l'Amministrazione Comunale. In generale con le scarse risorse e la crisi generale non è cosa facile riuscire a definire priorità e obiettivi salvaguardando il bene e gli interessi della comunità.

In particolar modo nell'Assessorato alle politiche sociali che ho seguito personalmente nel corso di quest'ultimo anno, pianificare le azioni tenendo presente che soprattutto alcune categorie di cittadini stanno vivendo momenti critici e di disagio sociale non è argomento da sottovalutare.

Le risorse sempre più scarse ci fanno necessariamente riflettere e valutare quali interventi mantenere, quali potenziare e quali metodologie adottare per meglio ottimizzare i progetti e le azioni.

Le persone che si aspettano aiuti concreti da parte dell'istituzione comunale sono sempre di più per via della ormai conosciuta e vissuta crisi economica che il Paese intero sta vivendo.

Ci siamo riproposti di mantenere consolidati tutti i servizi in atto per tutte le aree e per soddisfare i bisogni emergenti dei cittadini.

Minori e famiglia

Verranno garantiti i servizi per la tutela della famiglia, l'educazione dei bambini, il sostegno scolastico soprattutto per i bambini disabili. Nel corso dell'anno 2011 sono stati garantiti i seguenti interventi nell'area minori e famiglia:

- 19 minori seguiti dall'assistenza domiciliare educativa scolastica o a domicilio
- 25 minori seguiti per il sostegno scolastico con l'Associazione Matilda
- 52 minori seguiti per sostegni familiari.

Inoltre l'obiettivo per il nuovo anno sarà quello di offrire i servizi per l'infanzia in relazione alle esigenze soprattutto lavorative della famiglia.

L'Asilo Nido, per esempio, offrirà pacchetti di orari più flessibili e dinamici in modo da rispondere a eventuali part-time o esigenze particolari di lavoro dei genitori o orari più consoni con un risparmio sulla retta.

Anche il Centro Estivo in programmazione per la prossima estate offrirà pacchetti di settimane e orari di copertura per facilitare la frequenza dei bambini e andare incontro maggiormente ai bisogni delle famiglie.

Anziani

Per gli anziani della nostra città abbiamo garantito il servizio di assistenza domiciliare. Prezioso intervento per tutti coloro che sono in situazioni di malessere e di non autosufficienza.

A complemento di questo servizio continueremo a garantire il servizio pasti a domicilio e il telesoccorso

(apparecchiature applicate al telefono del domicilio per una sorveglianza di emergenza e soccorso attiva 24/24).

Nel corso del 2011 si sono erogati i seguenti servizi:

- Servizio di Assistenza domiciliare a 40 anziani
- Telesoccorso a 30 anziani
- Erogazione pasti a domicilio a 40 anziani
- Integrazione rette per ricoveri in strutture protette per 12 soggetti
- Amministrazioni di sostegno a 7 persone.

Disabili

Diverse sono le persone disabili assistite dalla nostra comunità che frequentano centri diurni per attività lavorative, animative, ricreative e di integrazione sociale.

Nel corso del 2011 si sono erogati i seguenti servizi:

- 8 disabili inseriti presso il Centro Diurno Disabili
- 12 disabili inseriti presso le cooperative Centri Socio Educativi
- 3 tirocini risocializzanti per ragazzi inseriti nel mondo del lavoro
- 2 disabili inseriti in comunità residenziali
- 2 minori disabili inseriti in centri scolastici.

Adulti in difficoltà

Nel corso del 2011 sono stati effettuati 150 colloqui di segretariato sociale con adulti o famiglie in difficoltà per problematiche economiche, di sfratto o lavorative.

Sono stati erogati 28 contributi tramite buoni alimentari per chi aveva i requisiti richiesti.

Sono state effettuate 25 segnalazioni al servizio inserimenti lavorativi (equipe specializzata che opera a livello sovra comunale tramite Azienda Offerta Sociale).

L'equipe valutazione con operatori specializzati le persone che hanno una invalidità civile che non permette loro di trovare lavoro tramite i canali convenzionali.

Nel corso dell'anno sono state assegnati 6 alloggi in edilizia popolare. Per il nuovo anno, verrà posta attenzione su due specifici progetti: Oasi Famiglie e Piedibus.

OASI FAMIGLIE

Un progetto di carattere più sociale e ricreativo, con sede presso la ex Pro loco di via Biffi.

A tale proposito avete ricevuto il questionario che abbiamo distribuito per raccogliere i vostri interessi. In base ai dati raccolti ed elaborati saremo in grado di presentare un progetto più articolato.

Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare la struttura mettendola a disposizione delle famiglie, attraverso la creazione di un centro in cui incontrarsi e svolgere attività a loro dedicate.

Le iniziative da individuare possono rispondere a bisogni diversi:

- conciliare i tempi di lavoro, cura



e relazione tra genitori lavoratori e figli, con attività da svolgere nel tempo extralavorativo;

- attività da svolgere insieme fra adulti non lavoratori (genitori e/o nonni) e bambini in età prescolare, nel corso di momenti infrasettimanali;
- supportare bambini e adolescenti in età scolare nei compiti;
- offrire spazio e animazione per la realizzazione di feste di compleanno e similari;
- organizzare conferenze su tematiche legate alla cura e all'educazione dei figli e alla relazione genitori-figli.
- favorire il supporto reciproco fra famiglie nel ruolo genitoriale, grazie alla condivisione di esperienze e al mutuo aiuto.

PROGETTO PIEDIBUS

Come anticipato nel numero precedente, l'Amministrazione Comunale, gli uffici comunali (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Ufficio Istruzione) in collaborazione con ASL, Istituto Comprensivo, Comitato genitori, Associazioni di volontariato stanno lavorando alla realizzazione del progetto.

Vogliamo che il tragitto casa-scuola abbia uno spirito nuovo che renda il percorso agli alunni più piacevole, che sia fatto di allegria e di chiacchiere.

Camminare insieme è meno stancante per tutti ed è un modo nuovo di iniziare la giornata.

Lasciare auto, pullman per camminare nelle nostre vie deve diventare per i nostri piccoli cittadini e per i loro genitori motivo di salute. I bambini possono sentirsi più autonomi e socializzare tra loro sotto gli occhi vigili degli accompa-

gnatori volontari che pensano alla loro sicurezza.

Nel bambino cresce la possibilità di fare esperienze autonome acquisendo maggiore conoscenza dello spazio circostante, una maggiore sicurezza negli spostamenti, maggiore conoscenza delle norme del codice della strada e una maggiore stima di se stessi.

Si precisa che il progetto Piedibus non sostituisce la necessità di garantire il trasporto scolastico già in atto che sarà solo rivisto nelle procedure in quanto la gestione attuale è in scadenza nel mese di luglio e i Servizi dovranno procedere a nuova gara di appalto.

Per la realizzazione è necessaria la presenza dei **volontari** che affianchino le corse dei Piedibus.

L'impegno chiesto ai volontari è al mattino dalle 8.00 alle 8.30 e al pomeriggio dalle 16.30 alle 17.00.

Però sono necessari diversi volontari per garantire continuità e sicurezza all'iniziativa e l'opportunità di dare spazio eventualmente a più corse.

Si chiede a tutti gli interessati che vogliono approfondire o aderire al progetto di contattare il servizio Istruzione al n. 0290933237.



Assessorato Risorse Economiche e Finanziarie. Come cambia il sistema fiscale italiano con il decreto "Salva Italia" e quali ripercussioni ci saranno a livello locale. A partire dall'IMU

Tra termini inglesi e concetti economici, vi spiego in parole semplici cosa cambia per noi

Cari ed egregi Concittadini, per questo numero dell'informatore mi è stato richiesto di preparare un articolo che cercasse di spiegare alcune delle grandi novità che ci attenderanno nei prossimi mesi, ma potremmo dire già dalle prossime settimane, in merito alla rivoluzione fiscale, e non solo, voluta dal nuovo Governo Monti in carica soltanto dallo scorso metà novembre, per le sue ripercussioni sulla fiscalità locale, in particolar modo quella municipale, naturalmente per l'imposizione di una nuova tassa chiamata IMU, Imposta Municipale Unica. Una rivoluzione di cui ne manifesto già i deleteri effetti nei nostri conti pubblici presentando il Bilancio di Previsione per l'Anno 2012. È ovvio che un Decreto Legge nominato "Salva Italia" non poteva di certo lasciare scampo a una possibile sottovalutazione dei problemi. In gioco c'è la nostra salvezza. In effetti la situazione verificatasi lo scorso autunno non era delle migliori, Spread a mille, compagni stati europei in default, necessità di una Spending Review, ed altri fatti o situazioni nefaste che richiedevano una drizzata nei nostri conti pubblici, ben rafforzata da una terminologia anglosassone, che si sa rende la cosa più da tecnici e non lascia spazio ai politici tradizionali, poco avvezzi all'inglese come anche a volte alla lingua italiana.

Ammettiamo che il Governo Berlusconi fosse effettivamente in panne in quelle settimane, già dall'inizio dell'anno scorso aspettavamo tutti delle risposte ad una crisi economica che già da un paio di anni bussava alle porte. Ed ecco che si diceva: è in arrivo il Decreto sullo Sviluppo. Passavano dei mesi e non si vedeva nulla, si

arrivava allora all'estate del 2011 e l'ex Ministro delle Finanze tuonava: ora sviluppo e liberalizzazioni, eliminazione degli ordini professionali, pratiche edilizie e inizio di attività produttive in un giorno... e tante altre cose buone che in un paio di settimane scomparirono nel nulla come anche il Ministro che si chiuse in sinistro silenzio.

Quando a settembre si cominciò a parlare di recessione, meglio tardi che mai si potrebbe dire, l'Italia vaso di coccio tra vasi di ferro cominciò a manifestare i primi gravi segni di un profondo malessere. Il suo debito pubblico arrivato a cifre iperboliche rischiava di non essere onorato, con la conseguenza di non poterlo rinnovare alle nuove scadenze. La spesa inoltre per gli interessi pagati ai suoi detentori raggiungeva livelli per noi insopportabili da soglia di usura. Urgeva l'intervento di un Pool di chirurghi che asportasse un tumore, chi meglio di un gruppo di professori di economia esperti dei meccanismi finanziari che avevano scatenato e lubrificato la crisi avrebbe saputo come e dove intervenire.

E il Paese come più volte in passato si preparò al cambiamento affidandosi ad un altro e nuovo capo popolo.

Vediamo allora cosa succederà in concreto per quanto riguarda il fisco municipale. L'ICI praticamente scompare già da quest'anno per essere sostituita dall'IMU (Imposta Municipale Unica, ma vedremo che sia di municipale che di unico avrà ben poco). Tutti i Comuni Italiani applicheranno in via sperimentale dal 2012 al 2014 questa nuova imposta che si applicherà ai milioni di italiani, persone fisiche o giuridiche, proprietarie di oltre 60 milioni di immobili presenti nel Paese.

L'impianto regolamentare del nuovo tributo è simile a quello dell'ICI, ma i cambiamenti sono drastici e pesanti sia nell'allargamento della base imponibile che nell'innalzamento della sua base, visto che scompare l'esenzione per la prima casa e la rendita catastale come base imponibile rispetto all'ICI per gli immobili residenziali viene aumentata del 60% (sull'importo che era già rivalutata del 5%).

L'aliquota base per l'abitazione principale è stata fissata dal Governo allo 0,4% con la possibilità dei Comuni di oscillare intorno a questa aliquota dallo 0,2% allo 0,6%, applicando una detrazione di 200,00 Euro aumentabile di altri 50,00 Euro per ogni figlio residente con meno di 26 anni e fino a un massimo di 8 figli. Al momento sembra irrilevante il fatto che un figlio "coabitante" con i genitori sia o meno fiscalmente a carico o no (il limite di reddito annuo ai fini IRPEF è di 2.840,51 Euro), ma sul fatto che il limite dei figli sia 8 sembra essere più un errore nella redazione della norma, perché in previsione si parlava di una detrazione massima per la prima casa di 400 Euro compreso i figli, invece per una detrazione la detrazione al momento può arrivare quindi fino a un massimo di 600 Euro. Tanto questa parte di tributo rimane integralmente ai Comuni, quindi al relatore governativo della Legge poteva interessargli di essere più chiaro?

Va da sé che un immobile abitato da una famiglia con uno o più figli coabitanti inferiori di 26 anni che lavorano e guadagnano andranno a pagare la stessa IMU o in alcuni casi anche meno di una famiglia con dei figli studenti o disoccupati.

Valla a capire questa IMU.

Per gli altri immobili diversi dalla prima casa l'aliquota base è dello 0,76%, anche questa aumentabile dal Comune fino a un massimo dello 1,06% o diminuibile fino a un minimo dello 0,46%.

Per gli immobili diversi dal residenziale si applicheranno alle rendite catastali diversi moltiplicatori in base alle categorie catastali che non sto qui ad elencare per ovvi motivi.

L'agevolazione per la prima casa si applicherà ad una sola pertinenza, non più vincolata solo alla categoria dei garage C6 ma anche alle altre simili come le C2 e le C7, non più necessariamente vincolate all'immobile nell'atto di acquisto o insistenti nello stesso fabbricato.

La ciliegina sulla torta è il fatto che a differenza dell'ICI, che era Imposta Comunale sugli Immobili di nome e di fatto visto che il Comune la gestiva e riscuoteva integralmente, diventando negli anni punto di forza del Bilancio e dell'attenzione degli uffici alla perequazione catastale per ottimizzare al meglio l'equità fiscale e il gettito relativo, con l'IMU metà delle entrate ad esclusione del prelievo sulle prime case se ne andrà bella e buona nelle casse romane del Ministero delle Finanze.

Di municipale quindi la nuova tassa ha solo la faccia e del fatto che il precedente Governo l'avesse chiamata Unica per accorparne dentro anche la Tassa Rifiuti e l'Addizionale Comunale, e altri tributi municipali minori, se ne è persa traccia.

Più tributi sono sicuramente meglio di uno, soprattutto quando il boia che calerà la scure fiscale sui Cittadini lo si farà fare ad altri.

Sergio Confalone
Assessore



Assessorato Sport, Turismo, Tempo Libero e Politiche Giovanili.

Premiato lo scorso 17 marzo dal Forum Nazionale dei Giovani alla presenza dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Milano Umberto Maerna

Il nostro "Povero Piero" diventa Meraviglia Italiana

Il carnevale di Trezzo ha ricevuto il riconoscimento "Meraviglia Italiana", assegnato lo scorso 17 marzo presso la Sala Alda Merini dello Spazio Oberdan a Milano durante la conferenza di presentazione del progetto Meraviglia Italiana.



Di cosa si tratta? Si tratta di un'iniziativa promossa dal Forum Nazionale dei Giovani in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia che - con il patrocinio della Camera dei Deputati, del Ministro dei Beni ed Attività Culturali, del Ministro della Gioventù, del Ministro del Turismo e di moltissime regioni italiane - prevede l'assegnazione del bollino di "Meraviglia Italiana" a 1000 tra siti paesaggistici, siti e beni culturali, oltre che manifestazioni della tradizione popolare. Siamo stati premiati dall'Assessore alla Cultura della Provincia di Milano Umberto Maerna e alla presenza degli organizzatori ed esponenti del Forum Nazionale dei Giovani: per me e per la nostra Amministrazione davvero una grande soddisfazione in quanto crediamo fermamente nell'importanza di promuovere le tradizioni cittadine. Il "Povero Piero" ne è un esempio, una manifestazione che

ha radici molto lontane della tradizione contadina trezzese.

Dal 1976 il "Povero Piero" è il simbolo del carnevale trezzese, ma il successo degli ultimi tre anni è innegabile ed esponenziale. Lo dimostrano le migliaia di persone che hanno partecipato all'ultima edizione e lo dimostra questo importante riconoscimento ricevuto. Gli onori di oggi sono il risultato e il frutto del lavoro appassionato dell'Amministrazione e delle associazioni cittadine: la Pro Loco che contribuisce alla creazione del Piero, gli Arceri dell'Adda per il lancio delle frecce incendiate, il gruppo Subacquei Avventura Mare, il Kayak Trezzo e la scuderia Valfregia per lo spettacolo coreografico e le associazioni giovanili Km33 ed Eventi ForYou per la musica e intrattenimento.

A livello organizzativo il Settore Cultura del comune di Trezzo gestisce in modo accurato il programma e tutti gli attori coinvolti che a conti fatti sono più di 200 persone. Il tutto avviene sotto l'occhio attento e vigile della Polizia Locale che coordina tutte le forze dell'ordine sul territorio, Carabinieri in congedo e Protezione Civile. La nostra Città è molto legata al suo "Povero Piero" così come è molto orgogliosa e fiera di altre eccellenze cittadine,

naturali e culturali. Per citarne alcune il fiume Adda e il Parco regionale, il Castello Visconteo e la centrale Taccani. Compito e obiettivo dell'Amministrazione e dell'Assessorato che rappresento è il rilancio del turismo locale e la promozione dei beni naturalistici e architettonici della nostra Città.

Non mi resta che ringraziare la Commissione per aver visto nella nostra manifestazione un po' di quella meraviglia italiana che tutto il mondo ci invidia e invitare tutti i cittadini e appassionati del "Povero Piero" a votare collegandosi al sito <http://www.meravigliaitaliana.it> (sezione "meraviglie", selezionare regione "Lombardia" e "manifestazione della tradizione culturale") per far sì che la nostra tradizione possa risultare tra i finalisti che verranno premiati prossimamente a livello nazionale a Roma.



Mauro Grassi
Assessore





Il servizio, in entrambe le sedi
Municipio: via Roma, 5 - Tel. 02-90933288-275-226
Villa Gina: via P. Benigno Calvi, 3 - Tel. 02-90933248
servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it

viene erogato nei seguenti orari:
dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 8.30 alle 13 / MERCOLEDÌ dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18
SABATO dalle ore 8.30 alle 12.30 (aperto solo in municipio)

5x1000. Destinarlo al Comune significa usufruire dei benefici fiscali a proprio vantaggio.

Un piccolo gesto, un grande significato

Esattamente un anno fa avevamo dato comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2010.

La scelta dei contribuenti di destinare il 5x1000 al nostro Comune è stata 155 di adesioni per un valore complessivo di 4.723,94 euro, somma che è stata ripartita tra le scuole paritarie Paolo VI di Concesa e Santa Maria di Trezzo.

I dati relativi al 2011 non sono ancora disponibili al momento della stampa di questo numero, ma l'invito dell'Amministrazione rimane sempre vivo.

Se si pensasse a tutte le famiglie trezzesi che hanno figli o nipoti in età scolare e alla loro possibilità di scegliere di destinare il 5x1000 della propria dichiarazione dei redditi a favore degli istituti scolastici cittadini i risultati sarebbero alquanto più interessanti.

Per questo, invitiamo tutti i cittadini a prendere coscienza dei propri diritti di contribuenti e di partecipare attivamente alla crescita e allo sviluppo della nostra Città. Sulla dichiarazione dei redditi si può scegliere a chi destinare il 5x1000 dell'IRPEF e devolvere, senza alcun onere aggiuntivo, una piccola quota delle imposte al Comune di residenza. Il Comune di Trezzo sull'Adda destinerà tali risorse, come da convenzione vigente, a progetti promossi dalle scuole dell'infanzia paritarie "S. Maria" e "Paolo VI".

Basta mettere una firma nella casella "sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza" nella sezione scelta per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF. L'anno scorso 155 trezzesi hanno deciso di aiutare la nostra Città, la sfida di superare questo numero per il 2011 è ancora aperta.

Associazioni. Ecco i contributi erogati per ciascuna area di attività

Realtà associative, una risorsa per la città

Il Comune di Trezzo sull'Adda riconosce nelle Associazioni una risorsa fondamentale e un interlocutore privilegiato capace di rappresentare i bisogni dei cittadini e di interagire efficacemente con l'Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, di sviluppo della cultura, della promozione sportiva, della tutela dell'ambiente, di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni.

Le associazioni locali operano sul territorio quotidianamente e svolgono un'importante funzione educativa e di supporto all'Amministrazione nell'attività di promozione sportiva e sociale.

Per questo motivo il Comune di Trezzo sull'Adda, oltre che farsi promotore e realizzare direttamente iniziative sportive, culturali e sociali, favorisce e sostiene con patrocini e interventi contributivi le iniziative sul territorio proposte proprio dalle associazioni.

Nel 2011, nonostante le scarse risorse finanziarie a disposizione, gli interventi economici a favore delle varie associazioni operanti sul territorio sono stati pari a 79.038,19 euro così distribuiti:

- 18.935 euro alle Associazioni culturali;
- 31.557,69 euro alle Associazioni sportive;
- 28.545,50 euro alle Associazioni sociali.

Tali associazioni hanno potuto beneficiare di contributi comunali che si aggiungono al finanziamento di progetti particolari e al sostegno di piccoli investimenti, come ad esempio nel caso del rifacimento dell'impianto di illuminazione della bocciola Tritium a Concesa.

Lo stanziamento delle risorse viene di norma deciso dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio preventivo e la ripartizione viene fatta con delibere di Giunta in base al regolamento che ne ha fissato i criteri di erogazione sia per i con-

tributi sull'attività ordinaria sia sui progetti speciali, con priorità diverse di anno in anno. "Al nostro territorio viene riconosciuta un'elevata qualità della vita - commenta

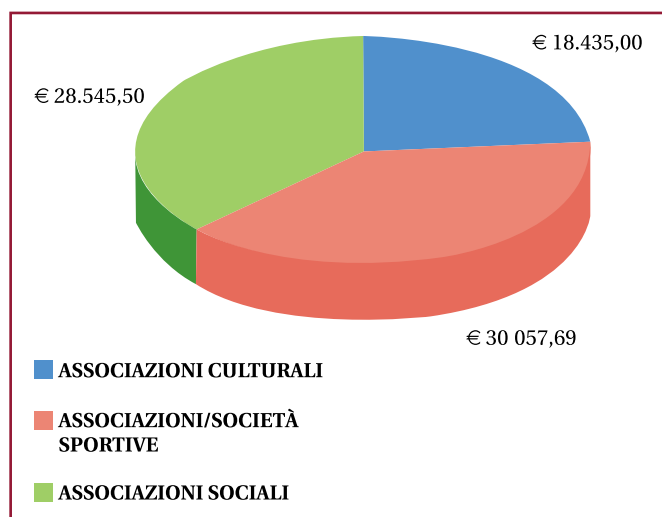
il sindaco Villa - ottenuta anche grazie al lavoro delle numerose associazioni che quotidianamente contribuiscono al benessere sociale di noi cittadini. In questo momento di difficoltà per le famiglie contiamo sul fatto che questi contributi aiutino a tenere viva la rete di protezione sociale garantita anche dall'esistenza di queste straordinarie forme di aggregazione.

Poiché ci rendiamo conto di quanto sia importante il nostro sostegno a chi lavora nel mondo dell'associazionismo, abbiamo fatto tutto il possibile pur di mantenere attivi questi contributi. Con sempre maggior difficoltà si riesce a gestire i diversi impianti sportivi comunali che rimangono aperti e funzionanti grazie all'abnegazione di volontari che si sacrificano per la propria passione".

Per il 2012 sono stati stanziati circa 70.000 euro di contributi, destinati a aiutare lo svolgimento delle abituali attività associative e collaborare con il Comune nella realizzazione di eventi sul territorio.

Come fare per ottenere un contributo?

Per ottenere il contributo straordinario, cioè legato ad una singola iniziativa, è sufficiente presentare la richiesta corredata dal programma dell'evento e dal preventivo delle spese occorrenti dal quale emerge la necessità di un sostegno economico, mentre per il contributo ordinario, riguardante l'attività svolta durante l'intero anno, l'associazione deve presentare la richiesta entro il 31 ottobre e verrà erogato nel mese di gennaio in base alle risorse disponibili.



Novità

Dal 12 Marzo lo sportello della Polizia Locale gestito da SpazioPiù.

L'attività di sportello di Polizia Locale dal 12 marzo è gestita dal servizio SpazioPiù, negli orari di apertura dello sportello polifunzionale presso la sede di Concesa in Villa Gina e presso il Municipio.

Per emergenze resta sempre disponibile il numero verde 800.12.19.10 o la centrale operativa al numero 02 90933234 attivo dalle ore 7,30 alle ore 19,00

Presso tale sportello sarà possibile ottenere, ad esempio, i seguenti servizi inerenti le materie trattate dalla Polizia locale:

- ricezione richiesta permessi per invalidi e consegna contrassegno;
- ricezione denunce infortuni;
- ricezione di occupazione di suolo pubblico con relativo pagamento e consegna autorizzazione;
- ricezione richiesta cartelli passi carrai, pagamenti e consegna cartello;
- ricezione comunicazione di cessione fabbricato / dichiarazione di ospitalità;
- ricezione richiesta rilascio idoneità alloggiativa e consegna della stessa;
- ricezione richiesta e consegna copia rapporti incidenti stradali, dichiarazioni di eventi atmosferici;
- pagamenti sanzioni del codice della strada



Imposta Municipale Propria – I.M.U. 2012

Utili informazioni per il calcolo

La novità in materia fiscale introdotta dal governo è l'**Imposta Municipale Propria (IMU)** che sostituisce l'**ICI**, istituita nel 1992 e diventata una delle entrate più importanti nel bilancio dei Comuni, in seguito abolita per le prime case. In attesa delle istruzioni da parte del Ministero relative alle modalità di pagamento, si forniscono le seguenti informazioni.

Le aliquote IMU sono fissate da ciascun Comune entro certi limiti stabiliti dalla legge.

La scelta di questa Amministrazione (delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 12 marzo 2012 "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. – DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2012) è stata di ridurre il tributo sulla prima casa da 0,40% a 0,30% e incrementarlo per le altre proprietà da 0,76% a 0,80%.

Pertanto le aliquote per il Comune di Trezzo sull'Adda sono le seguenti:

a) ALIQUOTA ORDINARIA	8 per mille
b) ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE e 1 unica pertinenza	3 per mille
c) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 per mille

BASE IMPONIBILE

Fabbricati iscritti in catasto. La base imponibile è pari alla rendita catastale (al 1° gennaio dell'anno di imposizione) rivalutata del 5% e moltiplicata per il coefficiente a cui è abbinato il fabbricato:

160	per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluso A10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7
140	per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5
80	per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 e D5
60	per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D escluso D5
55	per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1

CHI DEVE PAGARE L'IMU

La nuova imposta interessa i proprietari di immobili.

Per la **PRIMA CASA**, quella di abitazione, è prevista la **DETRAZIONE** fissa, da suddividere fra i proprietari, di 200 Euro, più 50 Euro per ciascun figlio (fino a 26 anni d'età) che compone la famiglia, cioè residente nel nucleo familiare nel limite massimo di 400 Euro.

La casa **concessa in uso gratuito a parenti**, a differenza dell'ICI, non viene più considerata come abitazione principale.

SCADENZA 1^ RATA: 16 GIUGNO (differibile per il 2012 al 18 GIUGNO)

SCADENZA 2^ RATA: 16 DICEMBRE (differibile per il 2012 al 17 DICEMBRE)

UN ESEMPIO DI CALCOLO PER LA PRIMA CASA:

Casa di categoria catastale A/3 con rendita catastale di € 945,11, **ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE**

Rendita catastale rivalutata del 5%: € 945,11 + 5% = 992,3655

Rendita catastale rivalutata del 60%: 992,3655 x 160 = € 158.778 Valore catastale

IMU: 0,3% di € 158.778 = € 476,33

Detrazione prima casa: € 476,33 – € 200 = € 276,33 Importo dovuto in assenza figli

CHI NON PAGA NULLA (A TITOLO DI ESEMPIO)

Con riferimento all'aliquota del **3 per mille** stabilita dalla nostra Amministrazione Comunale, il proprietario di un immobile adibito ad abitazione principale e una pertinenza con una rendita catastale uguale o inferiore a € **397** e in assenza di figli, non deve pagare nulla.

Nel caso di una famiglia con un figlio, il proprietario dell'immobile adibito ad abitazione principale e una pertinenza non è tenuto ad alcun versamento se la rendita è uguale o inferiore a € **497** e a € **596** in presenza di due figli.



Infoline: tributi@comune.trezzosulladda.mi.it
tel. 02.90.933.218 – 253 – 248 – 250 -275



SPORTELLI ATOS SOLO IN VILLA GINA

Gli orari dello sportello ATOS sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 esclusivamente presso Villa Gina a Concesa.

Per informazioni: tel. 02 90933600 - info@atos-servizi.it - www.atos-servizi.it

Atos 1. Continua l'attività di cessione dei rami d'azienda per ottimizzare risorse ed efficienza della partecipata

Cessione "Manutenzione": conclusa la procedura

Lo scorso dicembre con la firma notarile si è conclusa definitivamente la procedura di cessione relativa al ramo d'azienda "Manutenzione immobili, strade e gestione immobili ERP". Il ramo è stato aggiudicato alla ditta MDR srl, con legale rappresentante Diego Imberti di Ponte Nossola (BG) che ha offerto 219.219 euro (con base d'asta 51.000 euro).

Alla trattativa, iniziata con la pubblicazione lo scorso 12 ottobre dell'invito sui 4 siti web dei Comuni soci (Trezzo, Vaprio, Pozzo e Grezzago, hanno partecipato dieci società di cui solo cinque sono state ammesse; le buste sono state aperte pubblicamente lo scorso 14 novembre alla presenza del sindaco di Trezzo. Successivamente l'Assemblea dei 4 soci ATOS ha deliberato, affidando l'incarico all'amministratore unico di ATOS Ugo Zanello, l'avvio delle procedure sindacali, contrattuali e notarili necessarie per legge a ultimare la cessione.

"Siamo soddisfatti dell'operazione, la società che si è aggiudicata il ramo lavora nel settore edile da anni e dalle verifiche amministrative svolte, come richiede la normativa in vigore, risulta tutto in regola. - dichiara il sindaco

Danilo Villa - Vorrei anche sottolineare l'impegno profuso dall'Amministrazione di ATOS, durante la fase di trattativa, non frettolosa, ma durata ben oltre 2 mesi, nel cercare di accompagnare questa cessione con tutte le garanzie economiche dei quattro lavoratori, esattamente come già avvenuto nelle precedenti cessioni. Purtroppo, in questo caso le rappresentanze sindacali hanno però mantenuto una posizione di forte chiusura non firmando l'accordo di cessione e venendo meno, a nostro avviso - e lo diciamo con sincero rammarico - al loro ruolo di tutela dei diritti di tutti i lavoratori.

E questo spiace, perché non è certamente un bel biglietto di presentazione per l'avvio di un nuovo rapporto di lavoro; ora la differenza la potrà fare solo l'atteggiamento del singolo lavoratore nei confronti della nuova azienda.

Siamo comunque riusciti a concludere la procedura entro la fine del 2011 e dal primo gennaio 2012 i servizi comunali di manutenzione strade e immobili del Comune di Trezzo sono già gestiti, con il personale e i macchinari ATOS ceduti, da MDR srl". ■

Atos 2. Da quattro mesi la gestione del servizio calore della RSA comunale con un buon risparmio energetico ed economico

Gestione calore affidata ad Atos

Sono passati oltre 4 mesi dall'inizio della gestione calore da parte di ATOS della casa di riposo comunale "Anna Sironi" e già si vedono i primi risultati positivi: il consumo di gas per il riscaldamento è notevolmente diminuito.

Nel 2010 nel periodo 1 Ottobre - 31 Gennaio erano stati consumati circa 67.000 mc di metano; nello stesso periodo del 2011, invece, dopo l'intervento di riqualificazione degli impianti e una gestione ottimizzata il consumo è stato di soli 40.000 mc, cioè il 40% in meno.

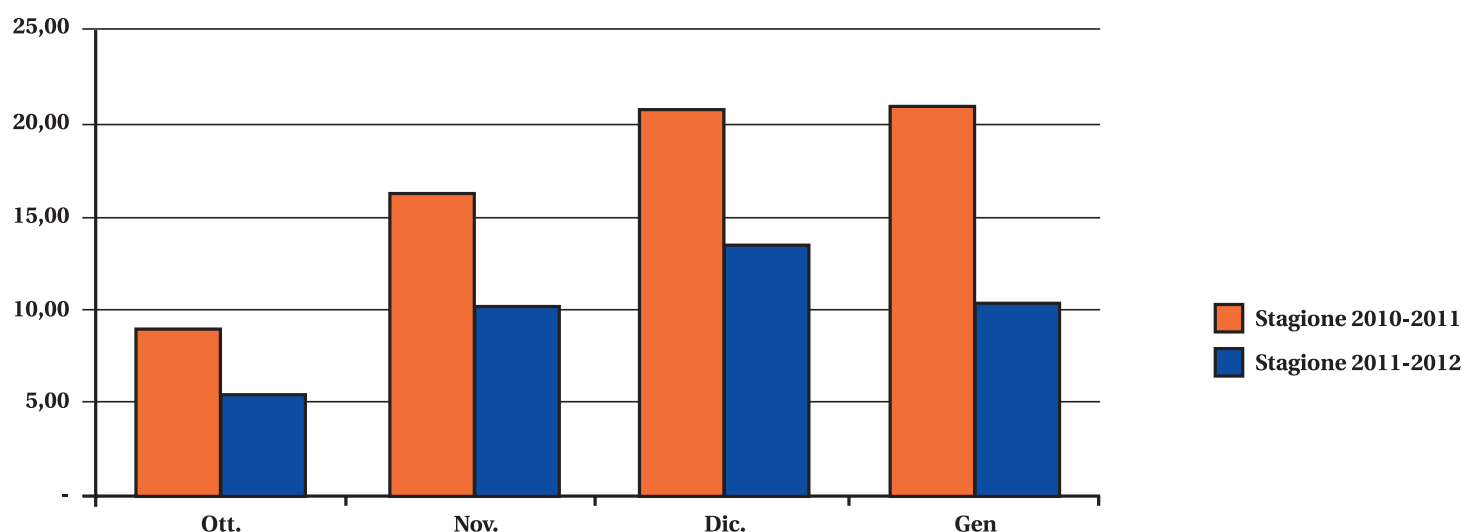
Gli interventi di riqualificazione da parte di ATOS si sono conclusi nel mese di gennaio con l'installazione del sistema di telecontrollo da remoto degli impianti che consente di regolare e controllare in tempo reale il funzionamento, gli orari di accensione e spegnimento.

"Grazie a delle sonde di temperatura posizionate nei locali interni - spiega il responsabile di servizio ATOS **Massimo Fornari** - possiamo controllare in tempo reale le temperature interne, intervenendo in caso di urgenza e regolando al meglio gli impianti per ottenere il confort migliore per gli ospiti".

"Inoltre - aggiunge il coordinatore della casa di riposo **Simone Centenaro** - sono stati risolti numerosi problemi legati al funzionamento e bilanciamento degli impianti che da anni causavano disagi, come ad esempio zone della struttura con temperature disomogenee. Siamo molto soddisfatti del lavoro di ATOS anche per quanto riguarda la manutenzione della residenza. Sono presenti quasi tutti i giorni, basta una chiamata e arrivano subito".

Considerando che la spesa media per il riscaldamento negli anni passati si avvicinava ai 60.000 euro all'anno e che il costo del metano è in continuo aumento (+13% circa da giugno 2010 a gennaio 2011) gli interventi eseguiti a cura di ATOS assumono una grande importanza, soprattutto in questo periodo di crisi.

CONSUMO GAS METANO (mc)



E non solo. Grazie alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica ottenute (oltre 70.000 kg all'anno) a seguito di questo intervento, Atos prevede di ottenere nei prossimi cinque anni dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas un contributo complessivo di oltre 30.000 euro. Tale contributo consentirà di coprire una parte dei costi sostenuti dalla società per la riqualificazione energetica degli impianti comunali in gestione.

"Questo contributo - conclude Fornari - si aggiunge a quello già ricevuto a fondo perduto da Atos di circa 23.000 euro da parte del Ministero per un impianto solare termico da posizionare sopra il centro sportivo di Vaprio".

Insomma: investire nel risparmio energetico migliora la qualità dell'ambiente, riduce lo spreco di materie prime e consente di ottenere dei risparmi. ■

Progetto Leonora. Il ricordo di una vita interrotta continua a vivere nel cuore di tanti benefattori

Un aiuto concreto per i giovani abitanti di Yaoundé



Il pozzo funzionante

nato in Via Emilio Brasca a Trezzo sull'Adda, dove la ragazza lavorava. In sua memoria e su iniziativa dei familiari di Leonora, si raccolgono donazioni per la realizzazione di una scuola professionale tecnico-artigianale a Yaoundé in Camerun per l'insegnamento di un mestiere ai giovani del luogo; la scuola sarà intitolata proprio alla nostra "Leonora Brambilla".

L'area individuata si trova nella zona vicina a Yaoundé e Mnfou, non lontano da Obobogo e Nsimeyong, dove è prevista la costruzione di una seconda strada provinciale e di tremila alloggi e probabilmente anche

L'amministrazione comunale con deliberazione della giunta n. 61 del 11/05/2011 ha contribuito a finanziare il progetto di solidarietà – gestito dall'istituto suore di Santa Dorotea di Cemmo per la realizzazione di una scuola professionale in Africa in memoria di Leonora Brambilla.

Nel 2005 Leonora Brambilla, cittadina trezzese, è stata assassinata davanti alla sede della Confartigianato

di un'Università. Nel mese di novembre 2009 il Ministero ha rilasciato la concessione ed è stato ultimato l'acquisto del terreno (45.000.000 CFCA pari a 68.000 euro circa). L'area è già registrata al catasto e verrebbe in parte destinata alla costruzione della scuola e in parte alla coltivazione per la sussistenza della comunità di missionarie. Nel gennaio 2010 sono iniziati i primi lavori di pulitura dai rovi e di livellamento dell'area. Successivamente si è provveduto a recintare tutta l'area per definirne bene i confini e delimitare gli spazi, costruire un pozzo per l'acqua, effettuare gli allacciamenti elettrici, costruire una piccola casetta per il guardiano e attivare l'illuminazione della recinzione.

Le offerte sono destinate all'istituto delle Suore di Santa Dorotea di Cemmo Onlus con sede a Brescia che operano in diversi continenti realizzando progetti concreti in aiuto dei più poveri.



La casa del guardiano e della sua famiglia



Cittadinanzattiva. Basta uno "sportello" per avvicinare utenti e uffici pubblici

La pubblica amministrazione sempre più vicina ai cittadini

L'Amministrazione comunale, attraverso un accordo di collaborazione con Cittadinanzattiva, ha avviato dallo scorso 10 Gennaio, uno sportello di informazione, assistenza e intervento rivolto a tutti i cittadini che abbiano riscontrato delle criticità nell'utilizzo dei servizi di pubblica utilità o/e della pubblica amministrazione.

Cittadinanzattiva è un'associazione di promozione sociale che si occupa della tutela dei diritti dei cittadini attraverso la promozione della partecipazione civica. La sua *mission* trova fondamento

nell'art. 118 della Costituzione (IV comma), che recita: "Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà". In particolare gli operatori dell'Associazione, attraverso la rete del Tribunale per i diritti del malato nata nel 1980, saranno in grado di offrire assistenza e consulenza ai cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali.

**Lo Sportello sarà attivo
tutti i martedì dalle 9.00 alle 11.00
presso la sede del Comune via Roma, 5
(secondo piano)**

Per informazioni:

Cittadinanzattiva Sezione di Trezzo sull'Adda – tel. 0290933251 -
e-mail: cittadinanzattiva@comune.trezzosulladda.mi.it
sito del comune www.comune.trezzosulladda.mi.it

Segreteria regionale Cittadinanzattiva a Milano – tel. 02.70009318
e-mail: info@cittadinanzattivalombardia.com

Cure termali 2012

dal 30 aprile al 12 maggio



Il comune di Trezzo sull'Adda in collaborazione con i comuni di Trezzano Rosa, Grezzago e Pozzo d'Adda propone: Cure Termali 2012 a Trescore Balneario.

Le iscrizioni sono aperte dal 1 al 30 marzo e si ricevono presso il Centro Ricreativo "Libro Aperto". Gli iscritti dovranno sottoporsi a visita medica che si terrà, sempre presso il Centro Ricreativo "Libro Aperto", venerdì 13 aprile dalle ore 9,30 alle ore 10,30.

Il servizio sarà garantito al raggiungimento di un minimo di 50 adesioni tra tutti i comuni convenzionati.

Il trasporto è di 61 euro a persona e dovrà essere versato dopo la visita medica di ammissione.

Dote scuola 2012

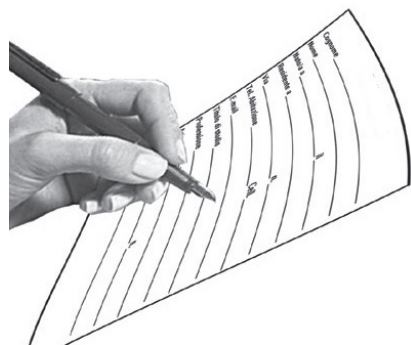
dal 7 marzo 2012

La Dote Scuola accompagna il percorso educativo dei ragazzi dai 6 ai 21 anni.

È attribuita agli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e a chi frequenta i percorsi di istruzione e formazione professionale. Il bando per la presentazione delle domande on line è aperto dalle ore 12,00 del 7 marzo alle ore 17,00 del 7 maggio (e dal 7 al 14 maggio 2012 ore 17 per la sola protocollazione); sarà possibile inoltrare la domanda Dote Scuola 2012/13 delle componenti "Sostegno al reddito", "Integrazione al reddito" e "Disabilità".

Per informazioni ed invio delle domande:

www.istruzione.regione.lombardia.it



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012

Il Decreto Legge "Salva Italia" (D.L. 6 dicembre 2011, n. 201), recentemente approvato con la legge di conversione 214/11 insieme alla Legge di stabilità per il 2012 (L. 183/2011) e le note manovre estive hanno introdotto importanti novità che portano a "Rivoluzionare" il nostro Bilancio per il 2012 e per gli esercizi successivi.

L'ICI verrà sostituita dalla nuova IMU già dal 2012 e il Tributo Rifiuti e Servizi (TARES) soppianderà la TIA dal 2013. Queste nuove leve fiscali non solo non comporteranno un aumento di gettito a favore del Comune ma saranno accompagnate da nuovi e maggiori tagli delle risorse provenienti dalla fiscalità nazionale. I trasferimenti da parte dello Stato confluiranno in una nuova voce di Bilancio denominata "Fondo Sperimentale di Riequilibrio" che già da quest'anno congloberà la Compartecipazione all'IVA e l'Addizionale Comunale per l'Energia Elettrica.

Il saldo negativo dei tagli che il Comune subirà da parte dei trasferimenti pubblici è attualmente stimato per l'Anno 2012, già in corso, in circa € 330.000,00. Consideriamo inoltre che per effetto della crisi economica che colpisce direttamente i nostri Cittadini, anche il gettito della Addizionale IRPEF stimato per il 2012 in € 485.000 verrà a ridursi rispetto agli ultimi anni di oltre € 115.000.

La predisposizione del Bilancio 2012 è stata quanto mai complessa in quanto l'attuale quadro normativo, in continua evoluzione, è particolarmente articolato e, in alcuni casi, contraddittorio ed è stato particolarmente complicato effettuare delle previsioni accurate sulle entrate tributarie e da trasferimenti per i prossimi esercizi.

Il volume complessivo delle entrate e delle uscite del Bilancio di Previsione 2012 si attesta intorno ai € 14.371.000. Ben al di sotto dei volumi movimentati negli ultimi anni. Come per il Bilancio di Previsione 2011 il Titolo II delle Spese in conto capitale sarà finanziato integralmente dal Titolo IV delle Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito. Si continuerà nella nostra azione di governo nel finanziare quindi i nuovi investimenti pubblici comunali soltanto con entrate straordinarie o da oneri di urbanizzazione. Tutto quello che si introiterà ad esempio dalle concessioni edilizie rilasciate con il nuovo Piano di Governo del Territorio sarà reinvestito nella Comunità in opere pubbliche significative e non in spese ordinarie di gestione.

Non si prevederà la necessità di accensione di prestiti e quindi di indebitamento per le nuove opere pubbliche che affronteremo, anzi grazie ai mutui precedentemente e anticipatamente chiusi negli ultimi due anni, la spesa annua per il rimborso dei prestiti scende a € 864.000 contro i quasi € 2.000.000 del 2010, malgrado nell'arco del 2011 ci si sia fatti carico del mutuo della piscina assorbito dalla società partecipata ATOS Srl. L'ammontare dei prestiti in essere previsti per il finanziamento di spese in conto capitale in rapporto percentuale sulle spese correnti non solo è abbondantemente sotto il limite di capacità di indebitamento imposto dall'Art. 204 del Testo Unico degli Enti Locali (il 4,86% contro il limite massimo dell'8,00%), ma la nostra politica di riduzione coscienziosa del debito pubblico comunale ha anticipato la stretta oggi imposta dalla Legge 183/2011 che ha introdotto la riduzione dei limiti massimi di indebitamento a scalare del 8%, 6% e 4% rispettivamente per gli anni 2012, 2013 e 2014.

Le spese correnti per l'Anno 2012 si assestano a circa € 10.259.000 in netto ribasso di oltre € 800.000 rispetto la previsione di chiusura per l'Anno 2011 e similmente anche per l'anno precedente 2010. Questo risultato non è frutto di politiche di tagli di spesa indiscriminati, ma è figlio di una migliore e attenta riorganizzazione degli uffici ai quali è stato richiesto di prestare maggiore attenzione alla economicità della gestione in termini di efficienza ed efficacia. La spesa complessiva del personale dipendente del Comune si riduce del 3,5% rispetto alla voce previsionale dell'anno scorso.

Nonostante ciò l'Amministrazione ha deciso di intervenire con scelte attive di politica tributaria nel campo applicativo della nuova IMU.

In particolare abbiamo voluto ridurre l'aliquota base imposta dallo Stato per l'abitazione principale dallo 0,40% allo 0,30% e l'aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale dallo 0,20% allo 0,10%.

Visto l'impatto di tali riduzioni sul nostro Bilancio, calcolate sulla base delle elaborazioni effettuate sui dati ICI in possesso del nostro Ente, si è reso però necessario un incremento dell'aliquota sugli immobili diversi dalle prime abitazioni dello 0,04%, anche in considerazione del fatto che metà di tale gettito dovrà essere versato direttamente allo Stato da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'aliquota per gli immobili diversi dalle prime case non andrà oltre lo 0,80% ben al di sotto del massimo concesso di 1,06%. Se inizialmente infatti da una simulazione effettuata dagli uffici avevamo cercato di mantenere il gettito IMU immutato rispetto a quello ICI degli anni passati basandoci su un riscosso nel corso dell'Anno 2012 di Euro 2.510.000 per non danneggiare ulteriormente il tessuto sociale e imprenditoriale trezzese abbiamo ricalibrato le aliquote per un gettito IMU 2012 a favore del Comune di soli Euro 2.151.000 rinunciando rispetto all'anno scorso ad oltre Euro 359.000, in quanto i Cittadini e le Imprese Trezzesi dovranno aggiungere ai propri precedenti versamenti già per l'Anno 2012 altri Euro 1.771.000 da destinare alla fiscalità nazionale grazie al sopramenzionato decreto "Salva Italia". Al Comune verrà anche addossato quindi il ruolo di nuovo Esattore e Sostituto di Imposta del Governo nella riscossione di questo nuovo e pesante tributo. Oltre a tali tagli si evidenziano importanti mancate entrate da Cip 6 da parte della Società Prima Srl (società proprietaria dell'impianto di incenerimento dei rifiuti) che, rispetto all'esercizio 2010, sono quantificate in circa € 500.000 (€ 200.000 nella parte corrente e circa € 300.000 nella parte investimenti).

Tali riduzioni di entrate hanno necessariamente richiesto da parte nostra una politica di grande rigore sulla spesa con particolare attenzione alla razionalizzazione delle spese correnti, mantenendo comunque il più possibile lo standard di servizi offerti alla cittadinanza. Un ultimo aspetto importante da sottolineare riguarda la volontà della presente Amministrazione di incentivare tutte le azioni di contrasto all'evasione fiscale anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate mediante una specifica Convenzione già stipulata nei mesi scorsi attraverso la quale si condivideranno importanti banche dati informatiche. È in procinto di partire inoltre una nuova attività di interventi di revisione e perequazione catastale degli immobili attraverso il controllo degli accatastamenti degli immobili mediante un'altra convenzione stipulata con una specializzata cooperativa di servizi. Per quanto riguarda gli investimenti, per l'Anno 2012 sono previsti interventi per circa € 2.100.000 suddivisi in € 1.290.000 per la ristrutturazione e adeguamento antincendio del patrimonio edilizio comunale e € 810.000 per la manutenzione delle strade. Questi investimenti troveranno abbondante copertura anche per € 1.115.000 di residui passivi accantonati negli ultimi due anni. In conclusione, come è stato quindi sopra esposto purtroppo sinteticamente, anche se ho cercato di focalizzarmi sulle voci di Bilancio più importanti, è evidente che i Comuni sono stati posti "loro malgrado" in prima linea nella lotta alla attuale crisi economica, di matrice non solo nazionale, che sta attanagliando il nostro paese Italia. Il Comune, Ente Locale da sempre più vicino ai Cittadini e alle Imprese del territorio, dopo essere stato strozzato da norme vincolanti la sua potestà amministrativa come il famigerato Patto di Stabilità Interno che non scompare ma che anzi continuerà comunque a sussistere diventando ancora più penalizzante per il 2012, si allontana dalla sua tanto auspicata veste di ente federale per eccellenza ridiventando Vassallo di uno stato centrale ed accentratore che gli attribuirà nuove mansioni, anche di bassa manovalanza, come la riscossione dei suoi tributi. In un sistema giuridico e di potere politico nazionale che alle soglie del terzo millennio, di fronte a una crisi recessiva mondiale, reagisce con politiche economiche che ricordano più il Feudalesimo Medievale che il New Deal Rooseveltiano degli anni trenta del secolo scorso, pochi si stanno chiedendo inoltre quanti Cittadini saranno messi in difficoltà anche soltanto per il semplice calcolo dell'IMU dovuta. Il suo calcolo non sarà immediato e la sua disciplina, che in ogni giorno che passa, subisce modifiche normative ed interpretative, pone gli uffici stessi del Comune molti interrogativi. Se con l'ICI, dopo anni di applicazione, era in corso l'implementazione di nuovi sistemi informatici che avrebbero potuto fornire a breve alla Cittadinanza bollettini precompilati con il tributo già calcolato, con l'introduzione così immediata e improvvisata dell'IMU, questa iniziativa non solo verrà completamente annullata, ma renderà molto difficoltosa l'assistenza degli uffici comunali ai contribuenti interessati e in difficoltà, che con l'applicazione del tributo IMU alla prima casa tornerà a coinvolgere una platea di contribuenti di alcune migliaia di soggetti.

Sergio Confalone
Assessore al Bilancio e ai Tributi
Comune di Trezzo sull'Adda



SPECIALE

BILANCIO CORRENTE

ENTRATE

Per poter fornire servizi alla collettività il Comune

CONTRIBUTO DAI CITTADINI	ENTRATA DA TERMOVALORIZZATORE	CONTRIBUTO DELLO STATO
tributi	da Prima s.r.l.*	trasferimenti
€ 4.398.250	€ 2.637.000	€ 1.462.000
servizi/beni pubblici		
€ 2.497.239		
Contributo Tributario pro-capite	€ 359	
Contributo Stato/altri enti pro-capite	€ 130	

SPESSE

Come saranno spese le entrate

AMMINISTRAZIONE GENERALE	
POLIZIA LOCALE/GIUSTIZIA	
ISTRUZIONE	
CULTURA/TURISMO/SPORT	
VIABILITÀ ED ILLUM. PUBBLICA	
AMBIENTE E TERRITORIO	
SETTORE SOCIALE	
SVIL. ECONOMICO/SERV. PRODUTTIVI	
QUOTE CAPITALE MUTUI IN AMM.	
TOTALE	

BILANCIO INVESTIMENTI

ENTRATE

Per poter realizzare investimenti il Comune

PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	ALIENAZIONI BENI
€ 485.000	€ 500.000

SPESSE

Interventi programmati

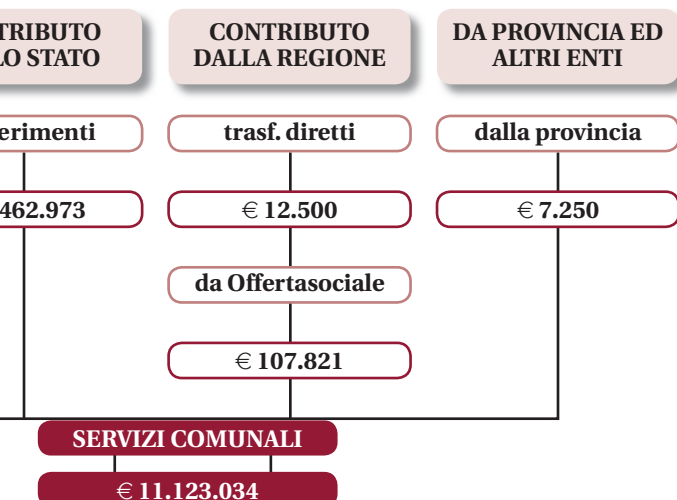
RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO COMUNALE E SCUOLA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CEREDA
OPERE DIVERSE PER RILASCIO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

BILANCIO

CORRENTE 2012

TRATTA

il comune prevede di acquisire risorse da:



PESA

le entrate correnti raccolte?

	ANNO 2011	% sul Tot.	ANNO 2012	% sul Tot.
	€ 3.250.892	28%	€ 3.402.319	31%
	€ 572.893	5%	€ 565.350	5%
	€ 850.166	7%	€ 765.552	7%
	€ 810.524	7%	€ 601.738	5%
	€ 961.661	8%	€ 881.704	8%
	€ 2.166.700	19%	€ 2.072.207	19%
	€ 1.865.791	16%	€ 1.919.485	17%
	€ 56.293	0%	€ 50.926	0,5%
	€ 1.017.339	9%	€ 863.753	8%
	€ 11.552.259	100%	€ 11.123.034	100%

ESTIMENTI 2012

TRATTA

il Comune prevede di introitare da:



PESA

inatti per Lavori Pubblici:

	ANNO 2012
OLA ELEMENTARE CONCESSA	€ 990.000
ICO	€ 100.000
NNESSE E SEGNALETICA	€ 510.000
	€ 200.000
E INCENDI IMMOBILI COMUNALI	€ 300.000
TOTALE	€ 2.100.000

BILANCIO PREVISIONE 2012

Anche quest'anno abbiamo un compito difficile e impegnativo quello di traghettare il bilancio comunale in una fase "epocale" e delicatissima che coniuga riforme, direi con rammarico, poco federaliste e crisi economica non solo del sistema Italia ma anche del sistema Europa.

È certo che la finanza pubblica del nostro Paese vive il momento più difficile degli ultimi vent'anni. Il trend degli ultimi anni ha visto ridurre progressivamente i trasferimenti erariali che sono stati in parte compensati con il recupero del gettito ICI effettuato nel 2010 sui fabbricati D. La nostra Amministrazione, fin dal suo insediamento, è attenta a tutte le possibili razionalizzazioni e riduzioni delle spese di gestione dei servizi, con la conseguenza di non poterle più ridurre oltre un certo limite, essendo già, come si dice, arrivati all'osso. Se poi vogliamo parlare di Patto di Stabilità, diciamo solo che il nostro saldo obiettivo è più che raddoppiato con un obiettivo di 1,2 milioni di euro nel 2012. Purtroppo la recente storia ci propone un periodo costellato da grandi difficoltà finanziarie a livello nazionale, con un susseguirsi di manovre volte a comprimere il più possibile la spesa pubblica, anche degli Enti Locali, e addossando al sistema delle autonomie un onere inversamente proporzionale al loro peso nell'ambito del comparto pubblico. Abbiamo dovuto fare i conti con il decreto legge 78/2010 prima, con le due manovre dell'estate 2011 del governo Berlusconi (D.L. 98 e 138), con la legge di stabilità (L. 183/2011), ed infine con la manovra del governo Monti (D.L. 201). Con ognuno di questi provvedimenti è cresciuto il valore delle risorse chieste agli Enti Locali in termini di riduzione ai trasferimenti erariali o di maggiori sacrifici sul patto di stabilità.

FOCUS 2012

Del contesto di riferimento ho già avuto modo di dire ed è peraltro ben noto a tutti; vorrei concentrarmi sulle nostre proposte. Il focus del bilancio si concentra su alcune grandi direttrici politiche:

Sacrifici, ma equità sociale

Nel 2012 applicheremo l'IMU con l'obiettivo di salvaguardare i proprietari di prima casa con una riduzione dell'aliquota da 0,40 a 0,30 x100; un leggero incremento per tutti gli altri fabbricati da 0,76 a 0,80 x100; per quanto concerne i fabbricati rurali, accogliamo le richieste delle associazioni di categoria e quindi verrà applicata un'aliquota ridotta da 0,20 a 0,10 x 100. Congelato l'addizionale Irpef comunale ferma allo 0,30%, diminuito l'IMU per la prima casa e i fabbricati rurali rispettivamente 0,30% e 0,10%. Invariata la tassa rifiuti TIA anch'essa ferma da 3 anni salvo adeguamento Istat.

Recupero evasione fiscale e tributaria

Si conferma la piena collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza nella lotta all'evasione. La previsione di introito a bilancio è stimata in aumento per un valore di circa 200 mila euro.

Sostanziale invarianza delle tariffe

Si conferma l'invarianza delle prevalenti tariffe dei servizi scolastici, dei servizi sociali, con l'unica eccezione di incremento della retta minima per l'asilo nido che si allinea con i costi standard applicati nei Comuni della nostra area.

Interventi qualificanti

Le spese per il programma del benessere sociale e politiche educative vengono sostanzialmente mantenute. Si prevede un massiccio incremento degli stanziamenti per manutenzioni di strade, fabbricati e segnaletica, che assume un grande significato in regime di grande ristrettezza delle manutenzioni straordinarie. Ricordo che peraltro questo ci consentirà di portare a termine l'importante lavoro di ripristino dell'area dedicata alla mensa scolastica delle scuole di Concesa. Sono state confermate anche le spese volte a finanziare le iniziative del volontariato e questo ancora una volta dimostra la nostra capacità ed attenzione alle diverse realtà sociali del territorio.

Razionalizzazione delle spese

Sul tema della razionalizzazione delle spese è stato già fatto tanto negli scorsi anni e continueremo su questo versante con eventuale estinzione di altri mutui cassa depositi e nel rispetto delle riduzioni obbligatorie delle spese ex art. 6 d.lgs.78/2010. Abbiamo ad esempio risolto finalmente l'arretrato delle spese di custodia dei veicoli sequestrati accumulati in tanti anni con costi superiore ai 100.000 euro. Anche per quest'anno vengono azzerati gli oneri di urbanizzazione per il bilancio di parte corrente salvaguardando in questo modo il territorio da speculazioni varie.

MACRO-OBIETTIVI DI SETTORE

Servizi di supporto:

- revisione dei regolamenti comunali con particolare riferimento a quello del consiglio comunale;
- controllo sulla gestione dei singoli servizi e sulle società partecipate con particolare attenzione agli sviluppi della società Atos srl;
- coordinamento delle procedure di affidamento dei servizi pubblici e in particolare impianti sportivi, sosta a pagamento, illuminazione pubblica e votiva.

Servizi Finanziari:

- introduzione di un nuovo software gestionale di contabilità adeguato alle esigenze informative dell'ente.

Servizi al Cittadino:

- coordinamento e funzionamento del settore, con particolare attenzione a garantire inalterati livelli di qualità dei servizi di sportello (orari apertura biblioteca, doppio sportello SpazioPiù) con le risorse finanziarie e umane ridotte;
- prosecuzione del progetto relativo al Portale di Storia Locale;
- miglioramento dei sistemi di comunicazione esterna dell'ente.

Servizi alla Persona:

- particolare attenzione a garantire inalterati livelli di qualità dei servizi con le risorse finanziarie e umane ridotte;
- rafforzamento delle funzioni del Piano di Zona e sua ri-definizione per il triennio 2012-14;
- affidamento del servizio di trasporto scolastico e avvio dell'iniziativa Piedibus in collaborazione con la Polizia Locale per valutare eventuali limitazioni di traffico all'entrata e all'uscita delle scuole elementari;
- controllo sulla gestione della RSA e attuazione di tutti gli interventi necessari a garantire alto livello di qualità del servizio con contenimento dei costi.

Polizia Locale:

- potenziamento del controllo e presidio del territorio;
- aggiornamento delle funzionalità relative all'impianto di videosorveglianza, con introduzione di postazioni mobili e riposizionamento di quelli fissi;
- definizione di un piano ordinario di manutenzione delle dotazioni esistenti e di un piano pluriennale di investimenti che permetta un continuo aggiornamento ed ammodernamento con sistemi tecnologicamente avanzati;
- adozione degli strumenti di pianificazione generale del territorio (Piano urbano del traffico, Piano parcheggi, Piano dell'arredo urbano e della segnaletica) e loro attuazione;
- mantenimento delle iniziative concordate con le istituzioni scolastiche e loro potenziamento e sostegno all'interno del Piano di Diritto allo Studio;
- attivazione di incontri ed iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e sulle novità apportate al codice della strada rivolte a tutti i cittadini.

Danilo Villa
Sindaco

Comune di Trezzo sull'Adda



Progetto “Per un museo diffuso a Trezzo sull'Adda”. Continua il bel lavoro della Cooperativa Eos con la Scuola.

Diversi approcci per diverse fasce d'età, ma una comune idea di apprendimento sul campo

Nuovi stimoli per gli studenti trezzesi! Il progetto proposto dalla cooperativa EOS, su mandato dell'Amministrazione Comunale e in stretta collaborazione con il corpo docenti, avvicina ragazzi di tutte le età al mondo dell'arte e del patrimonio culturale cittadino. La metodologia utilizzata si è sviluppata secondo diversi approcci consoni al relativo livello di apprendimento degli alunni.

Nel progetto sono state coinvolte sei classi seconde della scuola secondaria di primo grado ed è stato proposto il laboratorio “Santi ed eroi: l'opera devozionale e la mitologia offrono spunti per l'elaborazione creativa”.

In particolare si è lavorato sul dipinto di Giuseppe Bossi “*L'incontro di Edipo cieco con le figlie*”. Si tratta di una delle grandi tele facenti parte della Quadreria Crivelli, attualmente conservata presso la biblioteca “A. Manzoni”.



Dopo l'approccio artistico alla rappresentazione pittorica, ai ragazzi è stato affidato l'impegnativo compito di ricavare da un'attenta osservazione dell'opera artistica spunti di ricerca per allestire e realizzare un lavoro teatrale.

Tale ricerca è stata svolta da parte degli alunni durante le vacanze natalizie e al rientro a scuola hanno riportato informazioni preziose che hanno permesso di raggiungere l'obiettivo. Infatti, le classi hanno dato luogo alle rappresentazioni con grande impegno da parte di tutti. Alunne e alunni con costumi di scena fatti di lenzuola portate da casa, hanno scoperto e conosciuto un'opera pittorica importante, in un modo origi-

nale e piacevole ammettendo entusiasti che la scuola vissuta così non è affatto noiosa!

Un'altra iniziativa in campo artistico che sta per avviarsi è un progetto in collaborazione con l'I.I.S. Jacopo Nizzola che ha messo a disposizione le risorse economiche e umane per la sua realizzazione. La proposta di EOS - cooperativa sociale onlus, realizzatrice del progetto - incontra le esigenze didattiche e formative dell'Istituto Tecnico, che intende promuovere momenti di apertura verso il territorio in particolar modo interagendo con altre realtà istituzionali e associative.

L'esperienza proposta coinvolgerà un gruppo di studenti al di fuori dell'orario scolastico che li preparerà a diventare giovani guide museali volontarie, testimoni e tutori del patrimonio della Quadreria. Si tratta del corso denominato “*Museion. Corso per la custodia e la guardia ai luoghi della cultura*”.

Il corso è stato formulato in cinque incontri, al termine dei quali si prevede che i partecipanti siano in grado di elaborare una scheda di lettura di un'opera d'arte e di relazionarsi con il pubblico per trasmettere il valore e il contenuto delle rappresentazioni. Il termine del corso è stato pensato quale occasione pubblica di presentazione dell'opera da parte delle ragazze e dei ragazzi che parteciperanno al corso.

Ci si augura che tale iniziativa possa ripetersi negli anni a venire, utilizzando anche diverse lingue straniere.

Il progetto ha in generale anche l'obiettivo di offrire ai giovani esperienze diverse che li educino alla conoscenza del loro territorio e alla tutela e alla salvaguardia di un prezioso bene comune: l'arte.

“Piccoli passi alla scoperta di un nuovo museo”, facente parte del programma del progetto “Per un museo diffuso”, lo scorso dicembre ha visto mobilitate con grande entusiasmo le classi di seconda media intorno ai “miti dell'antichità”, come approccio di lettura alla grande tela dell’“Incontro di Edipo cieco con le figlie” di Giuseppe Bossi (1777-1815). La tela è posizionata dal collezionista Crivelli nel salone d'onore al primo piano dell'omonima villa, oggi sede della biblioteca comunale. Considerato tra i capolavori della collezione che verrà messa in luce nell'erigenda Quadreria da ricomporsi nelle stanze accessorie alla biblioteca, il dipinto presenzia nel 2004 alla mostra di respiro europeo “Napoleone e la Repubblica Italiana”, tenutasi a Milano alla Rotonda della Besana.



Concerto e favole musicali

L'orchestra dei nostri bambini in concerto

Un numerosissimo pubblico proveniente da Trezzo sull'Adda e dall'hinterland milanese ha calorosamente applaudito i giovani musicisti diretti dal maestro Pilar Bravo che nella serata di venerdì 17 dicembre 2011, ospitati nella deliziosa cornice della Chiesa di Santa Maria Assunta a Concesa, si sono esibiti in un programma dedicato al Natale. Per l'avvenimento il Coro di Voci Bianche Italo Calvino dell'Albero della Musica di Milano preparato dal maestro Sonia Spirito, ha affiancato, tra violini e violoncelli, flauti, clarinetti e trombe, chitarre, pianoforti e percussioni, ben oltre gli ottanta elementi; bambini e ragazzi tra i sei ed i quattordici anni, ovvero dai piccolissimi della Baby Orchestra ai più esperti della Kids fino ai giovani professionisti della Junior Orchestra. Il repertorio ha attinto da brani d'autore eseguiti dai ragazzi più grandi, e da brani esclusivi pensati per un'orchestra di bambini, con partiture di semplice quanto efficace esecuzione, scritte dal compositore Antonio Eros Negri, oppure elaborate appositamente sulle reali acquisizioni tecniche maturate dai giovani strumentisti sin dall'inizio del loro percorso musicale. Orchestra Sinfonica Junior è un progetto didattico-musicale ideato dall'Associazione **è Musica Nuova** di Trezzo sull'Adda in collaborazione con Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi in cui l'emozionante quanto complesso studio della musica d'insieme è suddiviso per fasce d'età e competenze tecniche in tre orchestre specifiche: Baby, Kids e Junior, seguite da esperti professori.

La **OSJ** ha una costante attività concertistica e didattica in Italia e all'estero: dal pubblico dell'Elba Jazz Festival e del Roma Jazz Festival con vasti repertori che abbracciano lo swing e il blues fino ad esibirsi in prestigiosi teatri - Auditorium Fondazione Cariplo (Milano), Belgrado (Serbia) - e Abbazie antiche - Abadia di Sitria, Festival di Scheggia e Pascelupo (Umbria) con brani barocchi e classici. La **OSJ** partecipa inoltre a proficui scambi culturali in gemellaggio con realtà musicali provenienti da altri paesi: gli obiettivi del progetto orchestrale della scuola è **Musica Nuova** sono quelli di favorire gli scambi culturali con realtà musicali affini creando occasioni di sensibilizzazione sull'importanza dell'esperienza d'orchestra. Lo scorso anno la **OSJ** ha ospitato la The Youth Symponhy Orchestra di Belgrado affiancandola nella splendida Centrale Idroelettrica Taccani di Trezzo sull'Adda in un concerto di prestigio, e quest'anno - sabato 23 giugno 2012 - entrambe le orchestre, si uniranno all'orchestra giovanile della Slovenia, rinnovando il gemellaggio in un superbo concerto nella città di Bled.

Per le classi terze, una favola da suonare

Dalla collaborazione tra l'Associazione **è Musica Nuova** e le classi terze delle Scuole elementari di Trezzo e Concesa è nato un nuovo progetto didattico - musicale: La favola in Musica.

Dalla lettura dei codici musicali (la grammatica della musica, il pentagramma, la notazione, il ritmo, lo spartito) alla manipolazione strumentale (violini, violoncelli, flauti, chitarre, percussioni...) fino ad arrivare ad un vero e proprio spettacolo - concerto. Gli obiettivi del progetto, integrato nei percorsi curriculari, riguardano in primis l'insegnamento del linguaggio musicale attraverso i codici propri della disciplina: da una principale fase di esplorazione sonora, ciascun bambino con lo strumento scelto tra violino, violoncello, chitarra, percussioni o voce, si giungerà alla sistematizzazione delle conoscenze, attraverso l'uso consapevole del pentagramma. La scuola elementare è per i bambini un periodo di formazione fondamentale in cui la musica è una tappa importante per lo sviluppo del pensiero creativo.

Proprio per questo motivo il progetto muoverà dal vissuto emozionale dei bambini, dai loro paesaggi fantastici, dalla loro interpretazione del mondo delle favole.

Tutti i bambini, a partire dal 30 gennaio e per 14 settimane consecutive, guidati da un esperto in compartecipazione con le maestre delle classi terze, affronteranno lo studio della musica attraverso un duplice itinerario.

- la lettura e l'analisi emotiva della fiaba, per entrare nella dimensione delle diverse vicende fantastiche;
- l'incontro con la musica come organizzazione logica del pensiero (decodificazione del codice, coordinamento del gesto strumentale, elaborazione della frase musicale), e come esercizio di creatività (l'organizzazione dei suoni per animare una storia).

Dal 2004 l'Associazione ha consolidato ed esteso i rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche e private nei comuni della provincia. In tale attività sono stati condotti corsi di alfabetizzazione musicale. I corsi hanno una durata di 14/16 settimane e si svolgono nelle classi insieme agli insegnanti di ruolo.

A tutti i bambini delle scuole coinvolte viene data la possibilità di proseguire ed approfondire la formazione musicale valorizzando il proprio percorso di apprendimento in una nuova formazione orchestrale presente sul territorio, e che si avvale della prestigiosa collaborazione di Orchestra Sinfonica Verdi - Auditorium di Milano.

Bambini a lezione... in Comune

Lo scorso 25 gennaio tre gruppi dei bambini della scuola d'Infanzia Santa Maria sono andati in visita al nostro Municipio per un incontro formativo con Sindaco e vicesindaco, parte del programma “Io cittadino di Trezzo: esploro, rispetto, mi impegno”.



La rubrica... il pranzo è servito

“La parola al nostro chef Graziano”



Eccoci qua, uno spazio dedicato al servizio di mensa scolastica pensato per dare risposta alle domande ricorrenti che i genitori rivolgono ai rappresentanti della commissione mensa. In questo numero, la domanda a cui vogliamo dare una risposta è: “Come mai il contorno di patate viene servito in concomitanza della minestrina?” Apparentemente la domanda potrebbe sembrare di poca rilevanza o addirittura inutile, invece ci dà la possibilità di informare tutti gli utenti del perché alcune pietanze vengano servite solo in presenza di altre.

Il menù dei pasti è inviato annualmente all'ASL che, attraverso i propri esperti, valuta le giuste proporzioni tra i diversi principi nutritivi (proteine - carboidrati - lipidi), in base alle indicazioni dei nutrizionisti il menù viene rivisto e finalizzato tenendo conto anche del gradimento dei consumatori a cui lo specifico menù è rivolto: nel nostro caso, parliamo dei bambini. Fatta questa premessa, possiamo rispondere al dubbio dei genitori spiegando che le patate sono associate alla minestrina in quanto hanno un alto contenuto di carboidrati che compensa così quello della minestrina, solitamente ricca di vitamine e fibre ma carente di carboidrati rispetto a un primo piatto composto da pasta o riso. Il menù viene completato inserendo la carne, importante fonte di proteine.

Portale di Storia Locale e archivio storico. I dati statistici confermano il successo e il gradimento che riscuote il portale tra addetti ai lavori e lettori

Sepulture longobarde e villaggio Sallianense, i nuovi contenuti fruibili online

Il Portale di Storia Locale è stato inaugurato l'11 dicembre 2010 e quindi l'anno 2011 è stato il primo di reale utilizzo ed implementazione. Secondo Google Analytics nel 2011 ci sono state 2647 visite e 1743 visitatori di cui il 20% ha effettuato collegamenti superiori ai 3 minuti e il 34,79% ha frequentato più volte il portale. La pagina più visitata risulta quella relativa all'Archivio storico. Un dato doppiamente confortante, perché premia sia il portale sia il progetto del nuovo ordinamento dell'archivio storico. Tra i nuovi contenuti disponibili, segnaliamo la pubblicazione sul portale nella sezione Scavi archeologici lo studio della dott.ssa Laura Simone Zopfi, della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, inerente ai recenti ritrovamenti di sepolture di epoca longobarda a Cassano d'Adda e Pozzuolo Martesana. I ritrovamenti sono avvenuti in occasione dei lavori di costruzione dell'autostrada BreBeMi. Viene inoltre pubblicata sul Portale la brochure "La chiesa di san Michele e il villaggio Sallianense" realizzata in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto di Archeologia medievale, relativa alla prima fase degli scavi in località Sallianense.

Si tratta di un'anticipazione di ulteriori contributi, anche in preparazione di un importante volume che darà conto dell'Archeologia medievale a Trezzo sull'Adda dagli scavi delle tombe longobarde degli anni '70 ai nostri giorni. La pubblicazione è prevista nei prossimi mesi.



Proposta: il museo archeologico del comune di Milano con i corredi di Trezzo



Rinnovato e ampliato il Museo presenta nella sezione Altomedievale i corredi delle tombe longobarde di Trezzo sull'Adda in un nuovo allestimento. L'occasione è ghiotta per visitare tutte le ricche collezioni del Museo che, inoltre, è collocato in un contesto architettonico straordinario, l'ex-convento del Monastero Maggiore di San Maurizio, fondato nell'VIII secolo d.C.

Per maggiori informazioni, consultare il sito <http://www.comune.milano.it>

Riedizione portfolio "Lettere di libertà. Costanza Arconati Trotti Bentivoglio"

È stata predisposta una riedizione del portfolio distribuito in occasione del seminario di studi su Costanza Arconati, svoltosi il 3 dicembre scorso in occasione della celebrazione per il 150° dell'Unità d'Italia. È stato consegnato, accompagnato da una lettera del sindaco Villa, alle classi terze della scuola secondaria di primo grado che stanno conducendo un lavoro di approfondimento sulla figura di Costanza Arconati e si stanno preparando al Premio per il diritto alla studio bandito dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso sul medesimo tema.

Il professor Guatri incontra i suoi concittadini trezzesi

Sabato 31 marzo 2012 alle ore 10.30 presso l'Auditorium della Villa Comunale (via Dante 12) l'Assessorato alla cultura e la Biblioteca comunale di Trezzo organizzano un incontro con il professor Luigi Guatri, trezzese di nascita e cittadino onorario, presidente dell'Università Bocconi di Milano, che presenterà due suoi recenti libri "I Guatri nel Novecento" e "Una visita in Bocconi". Con lui intervverranno anche l'amico e collega Achille Marzio Romani, professore ordinario di Storia Economica alla Bocconi, e l'amico trezzese Romano Tinelli, autore del libro «Stori da Trè» con il Sindaco Danilo Villa e l'assessore alla cultura Italo Mazza.



Università del tempo libero

Sono in corso le lezioni del corso "Botteghe e industrie del '900 a Trezzo (1900-1960)". Con i contenuti di queste lezioni verrà redatto un volume sul tema, il primo disponibile sul territorio trezzese, in preparazione per la Sagra 2012. Per prenotazioni del volume è possibile rivolgersi in Biblioteca.



Pagina a cura dell'Assessorato alla cultura e della biblioteca "A. Manzoni" di Trezzo sull'Adda

Ciao Albertina



Lo scorso 17 febbraio la bibliotecaria Albertina Quadri ci ha lasciato. La città sarà sempre grata per la dedizione e la passione dimostrata nell'accompagnare l'Ente dalla sua nascita fino al 1996, anno in cui Albertina raggiunse l'età pensionabile, pur continuando a presenziare ogni appuntamento culturale. L'Amministrazione comunale interpreta e si unisce al cordoglio unanime per la perdita di uno dei suoi cittadini migliori.

Donazione

Desideriamo ringraziare l'Associazione Soledelladda per il gradito dono di tre abbonamenti annuali ai periodici: *Internazionale*, *AltrEconomia* e *Valori*.

La donazione è stata accettata dalla nostra biblioteca che ha provveduto a rendere disponibili le riviste alla lettura dei cittadini presso la sala periodici.

Comunicazione di servizio

Da una verifica risultano giacenti alcune tessere di iscrizione non ritirate. Chiediamo ai gentili lettori che le avessero dimenticate di voler provvedere al più presto al loro ritiro.

I numeri. Chi sono i lettori che frequentano la biblioteca.

Chi ha frequentato la biblioteca nel 2011?

Fonte dei dati è l'estrattore del programma di prestito che quindi individua come iscritto chi ha utilizzato il servizio prestiti almeno una volta nel 2011. Naturalmente questo dato è sottostimato rispetto ai reali frequentatori della Biblioteca che, ad esempio, possono effettuare solo lettura in sede, usufruire dei servizi informatici, di consulenze ecc.

Iscritti e fasce di età

Età	Iscritti	%
0-14	714	32,41
15-24	419	19,02
25-54	777	35,27
55-74	232	10,53
75	22	1,00
Tessere insegnanti	39	1,77

Sistema wi-fi (dal 15 marzo 2011)

1214 connessioni
100 utenti
276 apparati connessi

Iscritti: **2203** di cui 59,87% femmine

Nuovi iscritti: **313**

Indice di impatto (iscritti\popolazione): **18%**

Idoneità alloggio stranieri - calano le domande del 50%

Per richiedere il rinnovo del permesso di soggiorno va dimostrato di possedere un alloggio idoneo. L'idoneità viene verificata dalla Polizia Locale che ha attivato dal 2011 un articolato sistema di controlli in stretta collaborazione con l'ufficio Tecnico e l'Anagrafe Comunale. 18 le violazioni contestate per abusi edilizi, omessa denuncia di ospitalità e/o cessione di fabbricato e su 69 domande presentate 13 sono state respinte per mancanza dei requisiti minimi di legge.

Sventati 2 matrimoni "farsa" in meno di un mese

Sventati due matrimoni intentati da cittadini stranieri che a malapena conoscevano le future mogli (italiane). I controlli e gli accertamenti tempestivi svolti sui cittadini stranieri, risultati poi clandestini, e la evidente superficialità della conoscenza tra i nubendi ha insospettito la Polizia Locale che ha notiziato prontamente l'Autorità Giudiziaria e la Questura di Milano anche ai fini dell'espulsione. Tanto è bastato per far recedere i malintenzionati dal loro piano.

Esercizio abusivo dell'attività

W. X. cinese di 28 anni senza alcuna qualifica professionale effettuava tagli, pieghe, tinte e lavori tecnici sui capelli delle clienti ignare del fatto che fosse del tutto priva della necessaria abilitazione professionale.

L'apertura proprio di fronte a un'altra parrucchiera e dove già ci sono diversi esercizi nel raggio di 200 mt. Prezzi sottocosto e nessun responsabile tecnico: la cinese aveva aperto il suo salone senza fare i conti con i controlli della Polizia Locale. Così martedì 10 gennaio 2012 alle ore 18,00 è scattato il controllo. Gli agenti della Polizia Locale hanno contestato la violazione all'art. 5 della Legge 17 agosto 2005 nr. 174 e hanno rilasciato una sanzione di 500 euro oltre alla sospensione dell'attività fino alla corretta regolarizzazione. Dopo l'intervento della Polizia Locale l'esercente si è messa in regola.

Risparmiati 36.000 euro con la demolizione di 120 auto

I veicoli sequestrati, abbandonati o privi di assicurazione posti su via pubblica vengono rimossi a cura della Polizia Locale e depositati presso la depositaria autorizzata dalla Prefettura per custodirli sino a restituzione al proprietario o per la loro alienazione o demolizione. Per legge i costi sono tutti a carico del Comune e poiché, i proprietari si rendono nella quasi totalità dei casi irreperibili, gli oneri per l'ente sono sempre difficilmente recuperabili. Risultavano giacenti dal 2004 presso l'autofaccina autorizzata Radaelli 120 veicoli che avevano generato un debito nei confronti del Comune di 82.340 €; debito destinato a crescere in caso di permanenza dei veicoli in custodia. Nel 2011 al fine di eliminare questa voce di spesa dal bilancio del Comune la Polizia Locale ha dato corso alla definizione di tutte le pratiche per la demolizione e/o alienazione dei mezzi ancora giacenti, riconoscendo all'Autofaccina Radaelli (previo accordo) il 40% dell'importo. A fronte di tale accordo il Comune ha realizzato un risparmio di 36.817,96 € e non risulta avere più auto in giacenza anteriormente all'anno 2011. D'ora in avanti ogni qualvolta un veicolo verrà rimosso dalla via pubblica verranno tempestivamente avviate le pratiche di alienazione.

Lotta al degrado. Dopo via Biffi è la volta di via Carcassola e via Garibaldi.

Nuovi tasselli si aggiungono alla bonifica

Èsotto gli occhi di tutti come l'area di via Biffi sia tornata fruibile e godibile dagli onesti cittadini trezzesi. Come anticipato in diverse occasioni e anche sulle pagine di questo giornale, l'impegno e l'intenzione dell'Amministrazione e della Polizia Locale sono volti alla completa debellazione dei fenomeni criminosi di spaccio e degrado urbano in tutta la Città. Si sta procedendo per zone, partendo da quelle più calde, iniziando a minare le basi di aggregazione dei delinquenti coinvolti nello spaccio di stupefacenti. Per rendere chiaro ai cittadini abbiamo realizzato questo breve riassunto degli ultimi interventi e dei risultati raggiunti nelle attigue vie Carcassola e Garibaldi.

Luglio 2011: bonifica da spacciatori giardini di via Biffi. Grazie al presidio degli agenti della Polizia Locale è stata bonificata l'area dei giardini di Via Biffi teatro da molti anni di spaccio di stupefacenti e fenomeni di disturbo della quiete da parte di stranieri extracomunitari. L'attraversamento dei giardini è strategico per la Città; collega in pochi minuti a piedi il centro storico direttamente con il Piazzale Autobus di Piazza I Maggio. Finalmente le persone sono tornate ad utilizzarlo liberamente e in condizioni di sicurezza.

17 febbraio 2012: sgombero civico 7 di via Garibaldi. Il 17 febbraio 2012 blitz della Polizia Locale negli alloggi della corte di Via Garibaldi, 7 che fungeva da base per il traffico organizzato di stupefacenti e per un giro di clandestini che vi trovavano facile appoggio. Preziosa la collaborazione della Stazione dei Carabinieri di Trezzo Sull'Adda che già nei giorni precedenti aveva fermato nella corte 3 clandestini. Sgomberati 4 alloggi su 6 occupati abusivamente da soggetti diversi dagli affittuari. Pessime le condizioni igienico-sanitarie trovate: gli appartamenti sono stati svuotati, chiusi e sigillati dai proprietari.

7 marzo 2012: spacciatore albanese arrestato al numero 28 di via Carcassola. Gli agenti della Polizia Locale si sono recati nella mattinata del 7 marzo 2012 dai proprietari dell'abitazione per intimare l'urgente ripristino del tetto poiché alcune tegole rischiavano di cadere sulla testa dei passanti a causa della mancata manutenzione dello stabile. Il timore che la Polizia Locale potesse tornare con il Tecnico Comunale per far eseguire d'ufficio la messa in sicurezza del tetto o forse l'attenzione dei passanti che la situazione ha subito richiamato nella corte, deve aver spinto l'albanese che occupava l'alloggio al primo piano a lasciare in fretta verso le 13 l'abitazione. Indosso aveva un grosso quantitativo di droga e tutto l'occorrente per la divisione in dosi. Non poteva sapere che lo stavano aspettando i Carabinieri che, dopo giorni di appostamenti e di indagini, attendevano solo che abbandonasse l'abitazione. Lo spacciatore è stato subito bloccato e arrestato, eliminando così un altro importante punto di riferimento per lo spaccio di stupefacenti nella zona a completamento dello sgombero di Via Garibaldi operato dalla Polizia Locale. L'attenzione delle Forze dell'ordine sulle Vie Carcassola e Garibaldi rimarrà in ogni caso alta sino a completa bonifica dell'area.

RESOCONTO ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE	2010 Nr.	2011 Nr.	SCOSTAMENTO RISPETTO 2010 %
Violazione codice della strada	1769	2112	19%
Punti patente decurtati a seguito di sanzioni	494	441	-11%
Incidenti stradali rilevati	66	55	-17%
Incidenti stradali con feriti	37	32	-14%
Violazioni a leggi e regolamenti (rifiuti, disturbo, affissioni abusive, parabole, deiezioni cani, decoro, commercio etc.)	17	63	271%
Controlli edilizi / ambientali / commerciali	52	160	208%
Denunce autorità giudiziaria e indagini di PG.	45	84	87%
Identificazione / fotosegnalamento persone straniere	35	72	106%
Certificazioni idoneità alloggio presentate	148	69	-53%
Certificazioni idoneità alloggio respinte	2	13	550%
Cessioni fabbricato e denunce di ospitalità	691	699	1%
Concessioni di suolo pubblico temporanee e permanenti	401	440	10%
Ordinanze per la disciplina della circolazione	84	108	29%
Veicoli rimossi / sequestrati / demoliti	85	49	-42%
Accertamenti anagrafici	576	569	-1%
Denunce di infortunio	272	236	-13%
Contrassegni persone con deambulazione sensibilmente ridotta	54	38	-30%
Permessi / Nulla osta per trasporti eccezionali	38	29	-24%
Cani accalappiati	17	20	18%
Cani adottati / restituiti	10	11	10%
Giornate di educazione stradale nelle scuole	18	24	33%

Al via i controlli con il telelaser

Dal mese di marzo è stato attivato tramite l'impiego del TELELASER (apparecchiatura debitamente omologata) il servizio di controllo del superamento dei limiti di velocità, prima causa di morte negli incidenti stradali.

Diverse sono le Vie dove è stato segnalato dai cittadini il problema del transito a velocità elevata da parte dei veicoli che mettono in pericolo la sicurezza degli altri utenti della strada, in particolare pedoni. La Polizia Locale attuerà controlli costanti in svariate vie della Città dandone avviso la mattina sul sito del Comune e sui display luminosi posti sul territorio.

Tutte le violazioni saranno immediatamente contestate al conducente che potrà visionare direttamente sullo strumento la velocità a cui stava circolando. Si ricorda che il superamento dei limiti costituisce violazione dell'art. 142 del Codice della Strada. Si ricorda altresì che è vietato, pena l'applicazione della sanzione prevista, segnalare con i dispositivi luminosi la presenza della pattuglia dedicata al controllo della velocità agli altri utenti della strada.

Storie di donne. Quattro madri trezzesi che vivono nei ricordi di alcuni di noi: forti, coraggiose e generose di vita

Pochi tra molti volti che il ricordo difende

Angela Zaccaria Caccia



Maria Caccia (1844-1926)

Vivi, i nostri volti ne anagrammano altri, morti. Una domenica al cimitero restituisce l'ereditata calligrafia dei nasi, quella remota intimità coi Trezzesi che ci reggono il passo da sotterra. Maria Caccia (1844-1926), orfana per il colera del 1855, nacque nel cortile di santa Maria accanto al sagrato parrocchiale dove rimase solo suo fratello Angelo. Per mano al candeggiatore Angelo Zaccaria lei raggiunse cascina san Benedetto, dove fasciò i quindici figli di cui l'ultimo (Carlo) chiamava «zia» la prima (Bambina) che l'aveva allattato. La segreta anagrafe del dialetto trascrive «*Gambarina*» la moglie, il marito «*Sciraa*» per chissà quali episodi. Forse lei somigliava all'antenato Andrea «Caccia» fu Domenico (1559-1631), che il cognome conferma Bravo concesino in casa Lattuada. Angelo discendeva invece da Marc'Antonio Zaccaria (1537-?) e dalle colline dove questi era legnaiolo a Biglio Inferiore di Valgrehentino (LC). Della stirpe, tredici Zaccaria seguirono nel 1809 la freccia del fiume indicare Trezzo, migrandoci perché un giorno Angelo pigliasse Maria per mano. Comprò lui, che ci aveva lavorato, il candeggio Medici-Riva quando ancora le tele sbiancavano in Adda sull'isola «Saliccia»: quella inabissata dalla diga (1905). L'attività si ritrasse allora sulla riva, dove ancora la reggono i suoi discendenti.

Giovanna Bonomi Vimercati



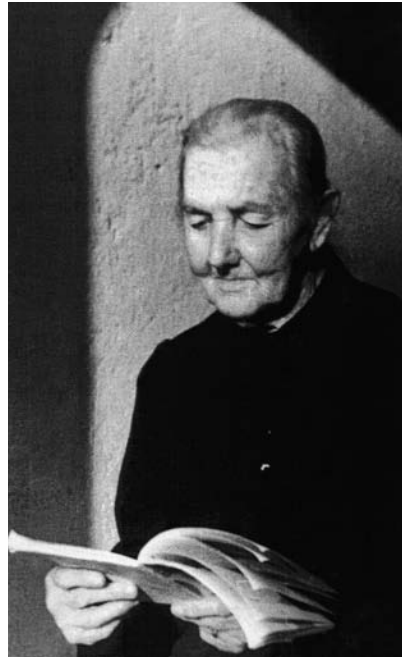
Giovanna Vimercati (1859-1944)

Come Maria, cui l'età concesse il soprannome di «nona Pistulina», anche Giovanna Vimercati (1859-1944) visse fino ai capelli bianchi: in cascina Belvedere i nipoti la chiamavano «nona Giuona», dandole del voi. Per scampare all'unica fotografia, risalì la strada dove gliela fecero. Scialle, «panètt» a velare il capo¹ e una corda in vita, Giovanna governò da «ragiura» la famiglia finché non si ustionò assopendosi davanti alla stufa. Dalla natia Cascinazza, dove i nonni busnaghesi «Giona» arrivarono con l'Ottocento, Giovanna andava indomenicata alla parrocchia trezzese: anziché seguire Messa, dal lato destro, Paolo Bonomi «Albin» guardava lei. Lo sposò con l'argento a raggiata nei capelli, accasandosi a Belvedere mentre Angelo Colombo se ne andava: aveva bisticciato col fattore, corresse sul muro il nome della cascina in «*Malstach*» (male-starci) e rifondò altrove la dinastia dei «*Masét*» che ancora si chiamavano «*Puti*». Lungo l'Adda, intanto, altri due fiumi convergevano: la stirpe Bonomi, che risaliva al massaro grezzaghese Ciechino (1533-?), e quella Vimercati da sorgenti più inattese. Giovanna aveva per antenato Paolo Vimercati, censito «figliolo d'acquisto» nel 1595 del gentiluomo Ermenclide Vimercati fu Leonida (1564-1650). Costui viveva in pubblico concubinaggio con la «serva et femina» Maddalena de Sarzenti. Presso il «casamento» Vimercati di Roncello, sull'attuale via Manzoni, il sacerdote faticò a definire cortesemente la figliolanza dei due.

Fonti

Fondi anagrafici presso l'Archivio di Stato in Bergamo e dagli archivi parrocchiali di Trezzo sull'Adda, Valgrehentino, Trezzano Rosa, Busnago, Rivolta d'Adda; Visite Pastorali presso l'Archivio Storico Diocesano in Milano: Pieve di Trezzo, volume 15. Devo poi gli episodi circa Giovanna Vimercati, Angelo Colombo e Gandini Elisa a Maria Bonomi Colombo, Angelo Colombo «Masin» e Anna Colombo «Biloo», cui va il mio grato ricordo. L'ispirato scatto a Carolina Lirati è di Luigi Colombo.

Carolina Monzani Lirati



Carolina Lirati (1877-1964)

Quando la morte svuotava una culla, le madri contadine allattavano spesso un bimbo orfano invece del proprio. La ruota milanese di santa Caterina assegnò lungamente ai trovatelli il cognome Colombo, avendone l'alato simbolo che l'Ospedale Maggiore ancora conserva. Il neonato recava spesso un santino stracciato di cui, per ritrovarsi, stringevano i genitori naturali l'altra metà. Una dote sonante incoraggiava invece quelli adottivi. Carolina Angela Lirati (1877-1964) fu adottata presso il Conventino di Bergamo, alla cui anagrafe è «nata nella casa posta in via Pignolo al numero 51 da una donna che non consente d'essere nominata». In municipio, provvide la dichiarazione una levatrice, «dispensata dal presentare la bambina attesa la giornata piovosa». Dalle case con lo stemma sul portone, la piccola non uscì che al tramonto per finire in bretofio. Doveva esistere il meno possibile. Col 1896 sposò Luigi Monzani a Belem do Descalvado San Paolo, in Brasile, dove si coagulò una vasta comunità trezzese. E, quando il marito si ammalò, guadagnava lei i denari per riattraversare l'oceano con la primogenita in braccio. L'aria di casa rinvigorì Luigi, i cui famigliari indossavano il soprannome «*Bufètt*» (mantice) fin dal Settecento, forse per le insorgenze cardio-respiratorie che ne spinsero molti nella tomba. Discendevano tutti dal bracciante Beltramo Monzani (1540-1615) che, morendo a Trezzo, forse non ci era nato. Anche i cognomi più locali li portò in paese un forestiero. L'origine è una superstizione.

Elisa Radaelli Gandini



Nazzaro Radaelli (1842-1928)

Iniziando dalla fine, la rivoltana Gandini Elisa morì fiammiferiaia a Trezzo dopo che il marito Nazzaro Radaelli (1842-1928) ne gettò dalla finestra le povere cose sulla Valverde: aveva scoperto come maltrattasse i figli lasciati dalla prima moglie Minelli. Ripudiata, Elisa affaticava le vie cittadine smerciando zolfanelli; e apostrofava pubblicamente il consorte traslocato a cascina Giulia su via Cavour: «*O Nasar, Nasar, che in vita mia l' diaul al ta porti via!*». Eppure il diavolo non si portò l'uomo che, nella tarda longevità, fantasticava anzi di raggiungere il fratello Giuseppe. Nel marzo 1892 questi si era imbarcato da Genova per il Brasile sulla «Veloce» con una figlia, la moglie e la faccia baffuta di Umberto I sul passaporto. Se i discendenti a Espera Feliz hanno sentito dai nonni la parola «Trezzo», Trezzo appunta ancora alla progenie di Nazzaro il soprannome «*Nasar*» come una medaglia. Inaugurò in paese il loro cognome l'avo Gaspare Radaelli (1701-1784) che a cascina Portesana arrivò da un'ignota partenza.

Cristian Bonomi

¹Il fazzoletto alla testa lo annodavano anche le puerpere contadine, rispettando il frainteso luogo biblico (Lev 12, 1-8) che le direbbe impure per il parto: dopo il tempo prescritto slegavano il «panètt», inchinandosi alla benedizione del parroco, cui lasciavano un'offerta o qualche uovo.

Ludus in Fabula si dota di una App

Prima in Italia tra le No Profit di intrattenimento ludico.

Non restate a casa, veni a giocare! Una nuova App permetterà di organizzare la tua serata in ludoteca.

Via i pregiudizi: giocare è piacevole a tutte le età. Spesso però, per chi non è più ragazzino, il desiderio di svago viene soffocato dalla mancanza di tempo.

Ludus in Fabula ha realizzato una nuova App che ovvia a questi ostacoli: catalogo di giochi disponibili in sede per l'uso gratuito, prenotazione del tavolo da gioco, ri-

cerca di compagni/avversari e infine elenco degli eventi in corso di organizzazione.

Ludus in Fabula è un'associazione no profit che da 10 anni gestisce una ludoteca non tecnologica a Trezzo sull'Adda (MI). Ideata per un pubblico non più giovanissimo permette il libero utilizzo di titoli ludici ed ora, per facilitare l'organizzazione delle sessioni di gioco, si è dotata di questo nuovo strumento: usando il tool APPDOIT.COM edito da APPLIX è stata generata la App.

Ad oggi questa utility è disponibile solo per telefoni e tablet Apple ma presto verrà convertita anche per la piattaforma Android.

Per tutti gli altri resta il caro e vecchio sito internet www.ludusinfabula.com

Per informazioni:

Ludus in Fabula

Centro Giovani, via Mazzini 62

20056 Trezzo sull'Adda (MI)



Gruppo Alpini di Trezzo



Il Gruppo Alpini in occasione del festeggiamento del XXV anno di fondazione organizza una mostra fotografica dal titolo "I cittadini trezzesi al servizio della Patria dalla Prima Guerra Mondiale ai giorni nostri".

Chiunque abbia dei ricordi (fotografie, medaglie, encomi) da condividere è invitato a partecipare all'evento mettendosi in contatto con gli organizzatori per prestare il proprio materiale da esibire durante la mostra.

Tutto il materiale, al termine della mostra, sarà reso ai legittimi proprietari.

Chiunque avesse del materiale, può consegnarlo presso l'Ufficio Cultura del Comune in orario d'ufficio oppure presso la Sede Alpini, in Via Dante 10 il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17 entro il 10 Agosto 2012.

Ringraziamo, anticipatamente, per la collaborazione.

Gruppo Alpini Trezzo sull'Adda

AllDogs progetto canile

Ha preso il via nel mese di Dicembre il progetto AllDogs per i cani di Trezzo sull'Adda ospiti del canile. In concomitanza con la partecipazione ai mercatini di Natale infatti AllDogs ha messo a disposizione i propri educatori cinofili per affiancare le famiglie che adotteranno un cane con una serie di incontri teorico pratici. Questi incontri, che hanno come obiettivo principale quello di integrare nel miglior modo possibile i cani nelle nuove famiglie, si propongono di fornire le basi di etologia e di comunicazione canina che possono agevolare una immediata comprensione tra cani e nuovi proprietari evitando che si vengano a creare situazioni spiacevoli e permettendo così di porre le basi per una serena convivenza. Che siano cuccioli o adulti, che se ne conosca il passato oppure no, tutti i cani comunicano per mostrare i loro disagi e le loro esigenze e tutti i proprietari possono imparare a capire questo linguaggio e a comunicare in modo altrettanto chiaro. Questa è la chiave per avere cani e proprietari affiatati, i primi ubbidienti e gestibili, i secondi felici di aver com-

piuto una scelta così importante come quella di regalare una casa e affetto ad un cane chiuso da tempo in un box.

Maurizio e Rossana hanno fatto visita più volte a tutti i cani di Trezzo ospitati nel canile di Inzago, così da avere un'idea chiara delle tipologie, delle taglie, delle peculiarità caratteriali e delle condizioni fisiche per fare il punto sul lavoro da affrontare.

Ci sono cani di taglia grande, prevalentemente adulti, alcuni molto estroversi e affettuosi, altri più diffidenti, ma tutti aspettano che qualcuno si prenda cura di loro garantendo in cambio un amore incondizionato.

Il primo cane che ha raggiunto la sua nuova casa è Agata, un incrocio con pastore tedesco femmina adulta. Agata è stata adottata da una famiglia che possedeva già due pastori tedeschi e, alla morte di uno dei due, ha scelto lei come compagna per il loro Buck.

Agata è stata accompagnata nella sua nuova dimora e seguita nelle prime fasi di incontro con Buck da Maurizio e il risultato è stato davvero entusiasmante. Con una minima preparazione preven-



tiva e con il giusto metodo Agata e Buck si sono incontrati, si sono annusati cautamente e hanno mostrato entrambi di essere ben felici di avere un nuovo amico. Nessuno dei due si è mostrato ostile, nessuna dimostrazione di territorialità da parte di Buck nel vedere un nuovo cane in "casa sua" anzi hanno iniziato subito a esplorare il luogo, come se Buck facesse da guida ad Agata per farle conoscere la nuova dimora.

Ora Agata, dopo tanto tempo di solitudine e tristezza, vive la sua nuova vita

fuori dalla gabbia del canile, finalmente libera di correre in giardino e di giocare con il suo nuovo amico sentendo l'affetto degli umani che li accudiscono.

Un grazie di cuore alla famiglia che l'ha adottata e a tutte le famiglie che decidono di compiere questo passo di grande generosità e un augurio di buona vita ad Agata! Di chi sarà la prossima storia a lieto fine?

Rossana Bonazza
AllDogs Training Center Asd

Associazione Nazionale Carabinieri



Il 6 Gennaio 2012 presso la Società Operaia di piazza Santo Stefano, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Trezzo per la prima volta e a due anni dalla sua nascita ha festeggiato la Befana del Carabiniere, nota manifestazione riproposta dai volontari carabinieri in congedo. All'evento hanno partecipato tutti i soci della sezione, unitamente ai colleghi in servizio del Comando Compagnia Carabinieri di Vimercate e della stazione Carabinieri di Trezzo sull'Adda. Presenti alla cerimonia il Tenente Marco D'Aleo e il Luogotenente Marco Bennati. Inoltre ha partecipato alla cerimonia il

Maresciallo ordinario Marco De Giorgi, ex Vicecomandante della Stazione carabinieri di Trezzo sull'Adda e fratello del Militare Decorato alla M.O.V.M. Giovanni De Giorgi a cui è intitolata la nostra sezione. Numerosa la partecipazione della popolazione all'iniziativa.

App.s. Pasquale Giuseppe Capretti
Presidente della sezione

Karate Trezzo

Sabato 3 Dicembre 2011 si sono svolti a Lignano Sabbiadoro (UD) i campionati Mondiali per club di Karate. I Ragazzi del Maestro Vimercati si sono preparati per questo appuntamento con lunghi allenamenti serali e disputando ottime gare in giro per la Lombardia. Mai come in questa occasione è valso il detto che alla fine... il lavoro paga!

All'appuntamento friulano l'A.S.D. Karate Trezzo si è presentato con otto suoi atleti: Thomas Pedruzzi, 9 anni cintura blu; Samuele Villa, 10 anni cintura marrone; Sorina Bucoraia 12 anni cintura arancio; Anna Crippa 12 anni cintura nera; Matteo De Tommaso 13 anni cintura gialla; Andrea Mariani 13 anni cintura gialla; Omar Pedruzzi 13 anni cintura nera; Elena Poli 14 anni cintura marrone.

Salutati e incoraggiati all'ultimo allenamento dal Sindaco Danilo Villa, i ragazzi, i genitori, i maestri e gli amici si sono ritrovati per la partenza in pullman alle 8 di mattina. La manifestazione prevedeva l'esibizione di oltre mille karateka di ogni età, cintura e categoria.

Il primo a gareggiare è stato il campione del mondo in carica Omar Pedruzzi. Protagonista della gara perfetta, anche quest'anno non ha lasciato chance a nessuno: medaglia d'oro tra le ovazioni dei tifosi e commozione di genitori e maestro.

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino... le gare dei giovani Trezzesi si sono mantenute tutte su di un altissimo livello ottenendo tutti ottimi piazzamenti anche in virtù di categorie talvolta proibitive che hanno visto imporsi i fortissimi atleti Romeni, Russi, Danesi e Austriaci.

Anna Crippa, 12enne cintura nera, una splendida medaglia d'argento e Andrea Mariani, 13enne cintura gialla, ha sbaragliato tutti gli avversari di categoria conquistando il titolo mondiale.

In una sola giornata, due campioni mondiali e un team soddisfatto e affiatato più che mai. Per gli stanchi ma orgogliosissimi genitori il ricordo di una splendida giornata, per i ragazzi un'ottima esperienza sportiva e di vita e per i maestri la consapevolezza del valore del lavoro svolto durante tutta la stagione.



Nella foto da sinistra Andrea Mariani, Omar Pedruzzi, Gianni Vimercati e Anna Crippa

Dopo la premiazione avvenuta nel consiglio comunale del 22 Dicembre, ci riempiono di orgoglio anche le parole del Presidente del Comitato Regionale lombardo della Federazione Italiana Karate Hiroshi Franchi: "Desidero esprimere i miei più sentiti complimenti a tutti gli atleti dell'A.S.D. KARATE TREZZO per gli ottimi risultati ottenuti ai recenti Campionati del Mondo di Karate svolti lo scorso 3 e 4 dicembre a Lignano Sabbiadoro.

Questi risultati premiano in modo particolare, oltre gli atleti, l'opera svolta dal Maestro Gianni Vimercati nella diffusione della pratica delle arti marziali rivolta in modo particolare alle giovani generazioni così bisognose, in questo momento, di valori e punti di riferimento. Sarà mia cura, nei confronti del Maestro Vimercati che conosco e ammiro per il suo impegno e doti organizzative, proporre al Consiglio Federale l'organizzazione dei Campionati Italiani giovanili 2013 all'A.S.D. KARATE TREZZO".

Tritium Nuoto XXV Trofeo Città di Trezzo

Anche quest'anno si è svolto il xxv Trofeo Città di Trezzo sull'Adda. Condividiamo con i lettori alcuni dati: 650 atleti partecipanti, 1204 cartellini gara.

Per far fronte a una così ampia partecipazione le gare si sono svolte dalle ore 15 di sabato 4 febbraio per continuare per tutta la domenica.

Gli atleti premiati: Pupulin Miriam della società A.S.Dilett. San Vito come miglior prestazione femminile; Parisi Roberto della società Vittoria Alata nuoto ASD come miglior prestazione maschile; la classifica per società ha visto primeggiare la società di casa Tritium Nuoto ASD che si è imposta sulla Gestisport coop, terza classificata la società San Vito.

Il risultato per società è stato attribuito sulle migliori 10 prestazioni individuali punteggio finale che giustifica la soddisfazione di tutta la Tritium Nuoto per il buon livello dei suoi atleti.

Un ringraziamento speciale va agli allenatori Franca e Davide, solo grazie al loro quotidiano impegno nell'allenare



i nostri atleti si sono potuti conseguire certi risultati.

Un ringraziamento a Rino Tinelli che con le sue foto ha contribuito alla creazione del manifesto del trofeo e, naturalmente, all'assessore allo sport Mauro Grassi, che anche quest'anno non ha

fatto mancare la sua presenza sul bordo vasca per premiare gli atleti con l'aiuto di Paolo Pulici, anche lui un pilastro fisso della nostra manifestazione. Quest'anno si è creato un punto di ristoro nell'attiguo palazzetto dello sport in collaborazione con il bar pizzeria Fuori Orario.

Un sentito ringraziamento va a tutte le 23 società partecipanti che hanno dato lustro al nostro xxv Trofeo Città di Trezzo.

Claudio Roberto Bernareggi
Tritium Nuoto

Protezione Civile

Domenica 5 febbraio il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Trezzo sull'Adda ha partecipato a un'esercitazione a sorpresa organizzata dalla provincia di Milano. Il coordinatore Cristiano Vergani è stato avvisato dell'esercitazione con un sms soltanto la sera prima e alle ore 5 di domenica mattina, assieme ai volontari Perlini Roberto, Cioce Antonio, Francescato Roberta e Cambareri Mattia, è partito alla volta di Abbiategrasso, punto di raccolta, per poi recarsi in colonna mobile nella valle del Ticino, sede dell'esercitazione.

Il dipartimento di Protezione Civile della provincia di Milano aveva chiesto ai vari gruppi partecipanti di portare tutto il materiale in dotazione per poterlo visionare.

Per cui i nostri volontari sono partiti sia con il modulo antincendio boschivo sia con il fuoristrada con agganciato il carrello con la torre faro.

Lo scopo dell'esercitazione era quello di ripulire i vari canali laterali del Ticino dai rami e dagli arbusti che bloccavano il corso delle acque e di montare tre tende per riscaldare i volontari tra un turno e l'altro.

L'esercitazione, a detta degli organizzatori, ha avuto un esito molto buono in quanto nonostante il clima polare si è riusciti ad effettuare tutto quello che si era preven-

tivato e per la prima volta si è organizzata un'esercitazione con un preavviso di poche ore a cui i volontari hanno, come sempre, risposto in modo altamente professionale.



Lettere**Stop al degrado**

Abbiamo deciso di dedicare la pagina "Dai Cittadini" alle segnalazioni ricevute sul degrado della zona via Garibaldi e via Carcassola.

La partecipazione della cittadinanza è fondamentale per debellare la criminalità e l'Amministrazione unitamente al comando di Polizia Locale sta mettendo in campo tutte le risorse possibili per restituire in piena sicurezza la vivibilità di alcune aree della città.

Un grazie sincero ai cittadini Francesco Galli e L.S. che hanno accettato di condividere con la redazione e con i lettori le loro segnalazioni.

Ci auguriamo che questi esempi di grande senso civico possano essere di stimolo anche per altri trezzesi.

Come di consueto il Sindaco risponde.

Nello specifico di questa tematica vi invitiamo anche ad approfondire l'aggiornamento leggendo la pagina "Sicurezza" di questo numero e i numerosi comunicati stampa pubblicati sul sito del Comune e di cui la stampa locale e nazionale ha dato grande rilievo.



Egregio Sindaco, vorrei portarla a conoscenza della situazione ormai consolidata di illegalità che si è venuta a creare tra la via Garibaldi angolo via Carcassola, proprio davanti al "vecchio Gipponi" giusto per rispolverare la mia memoria da Trezzese.

Un continuo via vai di extracomunitari (in realtà sempre i medesimi) che "alloggiano" (non so se clandestinamente) in una corte in via Garibaldi, che alla luce del sole spacciano di continuo con un andirivieni di macchine e personaggi che raccomando. Ho più volte segnalato la cosa sia al comando dei Vigili, parlando anche con il nuovo comandante, sia ai Carabinieri della locale stazione. Il nuovo comandante della Polizia Locale mi ha rincuorato dicendomi che la situazione era nota e che si sarebbero presi dei provvedimenti.

Una sera intorno alle 18.45 mentre uscivo dal mio studio ho assistito alla consegna della "roba" in diretta. Un extracomunitario si avvicina alla macchina consegna e riceve i pagamenti...

Consolato me ne sono andato a casa, pensando ai vari proclami che sono apparsi sulla Gazzetta della Martesana "Per sconfiggere la delinquenza è fondamentale l'aiuto dei cittadini".

Sono sicuro che comprenderà quanto mi stia a cuore la sorte di Trezzo. Un caro saluto.

L.S.

Mi chiamo Francesco Galli e abito a Trezzo in via Garibaldi da quando sono nato (ormai quasi 50 anni). Noto con dispiacere che questa strada ormai è diventata una strada di frontiera; incuria, sporcizia, maleducazione e spaccio ormai la fanno da padroni.

Segnaletica inesistente e pertanto sosta selvaggia spesso davanti anche ai passi carrai (preciso che già nel giugno 2008 era stato previsto un intervento per rifacimento della segnaletica con posizionamento della relativa cartellonistica e poi mai eseguito) con continui battibecchi per la ricerca del proprietario delle auto o per richiedere lo spostamento delle stesse. Spaccio ormai a tutte le ore del giorno e potremmo chiamarlo "Drive In", in quanto i consumatori arrivano, parcheggiano spesso davanti ai passi carrai, telefonano e magicamente dal civico 7 escono delle persone (sempre le stesse) che provvedono a rifornirli (generalmente lo scambio avviene o sul marciapiede o in via Carcassola (tratto pedonale). Posso capire i problemi di un'Amministrazione che ha un territorio molto vasto da controllare, ma in qualità di genitore sono molto preoccupato per la situazione che si sta deteriorando ogni giorno di più complice anche l'omertà delle persone che per paura o per il quieto vivere fanno finta di nulla. Vi ringrazio per l'attenzione che Vorrete prestare a questa mia segnalazione e Vi saluto cordialmente.

Francesco Galli

RISPONDE IL SINDACO

Egregi Signori, è anche grazie alle vostre segnalazioni che l'Amministrazione e la Polizia Locale possono intervenire in modo efficace e quanto possibile tempestivo. Le vostre lettere risalgono a marzo e luglio dell'anno scorso. Alla lettera del signor Galli risposi qualche mese fa dandogli pienamente ragione rassicurandolo che tutto quello che come sindaco a capo della Polizia Locale avrei potuto fare compatibilmente con le risorse a disposizione lo avrei fatto con competenza, determinazione, nei giusti tempi e anche tanta pazienza (che a me non manca). Anche se, come nel caso dello spaccio di stupefacenti, il solo intervento dell'Amministrazione e della Polizia Locale non basta, perché dipende molto anche dalle Forze dell'Ordine dello Stato trattandosi di Sicurezza e Ordine Pubblico.

Posso oggi affermare e "aggiornare" la mia risposta al signor Galli: lo scorso 17 Febbraio il Comando di Polizia della nostra Città, dopo aver ricostruito a tavolino la situazione di ciascun alloggio, analizzato contratti di affitto, planimetrie, utenze e denunce di ospitalità, è intervenuto al civico 7 con 2 pattuglie, coordinate dal Comandante Sara Bosatelli, identificando le persone presenti. Su 6 unità controllate, 2 sono risultate occupate abusivamente da cittadini di nazionalità marocchina. Uno di questi N.B. di anni 24 è risultato sprovvisto del permesso di soggiorno permanendo nel territorio dello Stato in regime di clandestinità.

Dagli accertamenti svolti il soggetto risultava avere diversi "alias", precedenti penali e di polizia. Tradotto in Questura per effettuare il foto segnalamento, è emerso inoltre che non aveva ottemperato all'invito di presentarsi il 6 febbraio scorso, intimatogli dai Carabinieri della Locale Stazione di Trezzo sull'Adda, con cui il Comando della Polizia Locale si era coordinato per verificare la presenza di clandestini.

Grazie a questo intervento - di cui anche la stampa, locale e nazionale, ha dato grande rilievo - si è potuto neutralizzare il nucleo operativo dello spaccio nella zona via Garibaldi/Carcassola.

E qui mi allaccio alla lettera di L.S. È notizia dei giorni scorsi l'arresto in flagranza di reato di uno spacciatore albanese, che aveva fissa dimora proprio in via Carcassola, previ accertamenti sullo stabile da parte della Polizia Locale e per intervento dei Carabinieri.

Capisco la frustrazione di un onesto e sollecito cittadino come lei, ma la prego di non desistere nel continuare a vivere la sua Trezzo con lo stesso ardore che la sua lettera lascia trasparire.

Dal canto mio, posso dirle che i controlli intorno all'area di Via Garibaldi e Via Carcassola, contigua a quella di Via Carlo Biffi già interessata dal traffico di stupefacenti e recentemente bonificata, verranno mantenuti e integrati con appositi servizi dedicati degli agenti della Polizia Locale. Contestualmente, si valuterà nella zona l'installazione di telecamere che consentano di mantenere la situazione sotto controllo. Infatti, grazie alle telecamere installate presso i giardini di Via Carlo Biffi i fenomeni di spaccio di stupefacenti non si sono più verificati.

Per il Cambiamento

Approvazione nuovo PGT senza ombre né contraddizioni



Con il consiglio comunale del 22 dicembre 2011 si è concluso il lungo percorso di approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, al termine del quale possiamo senza ombra di dubbio dichiarare che Trezzo ha dato una sforbiciata alla cementificazione.

Ci piace pensare che l'identità di un paese è data dalle persone che lo vivono, con le relazioni e attività, storia, tradizioni e memoria collettiva della comunità e del territorio in cui tutto questo si sviluppa.

È per questo che pianificare il territorio non è semplicemente decidere dove si costruisce e dove no, ma rappresenta un momento centrale per l'identità stessa

di una comunità come quella di Trezzo. Governare il territorio ha a che fare con il nostro abitare, spostarci, lavorare, godere il tempo libero, socializzare, utilizzare servizi, respirare, crearci una famiglia.

Il Piano di Governo del Territorio crediamo perciò debba essere il disegno della Trezzo che vogliamo per noi e per i nostri figli.

In controtendenza con le precedenti amministrazioni di sinistra, questa amministrazione ha avuto il coraggio di dire STOP alle speculazioni che oltretutto non portavano nessun beneficio alle casse comunali.

Siamo orgogliosi di avere approvato questo nuovo strumento urbanistico,

frutto di un'intensa e complessa fase d'ascolto che abbiamo tenuto nei confronti di cittadini, imprenditori e professionisti, durata oltre due anni iniziata nell'ottobre 2009. Vogliamo sottolineare alcuni importanti aspetti contenuti nel nuovo piano, che vanno dalla limitazione del consumo di suolo alla salvaguardia delle aree agricole, da un'importante possibile progetto di prolungamento della Linea metropolitana da Gessate a Trezzo a sostegno della mobilità pubblica, alla valorizzazione delle aree destinate a servizi nell'ottica di una loro maggiore integrazione con le zone residenziali esistenti o di nuova previsione, con un occhio particolare alle monetizzazioni qualora tali aree non siano ritenute funzionali all'ambito di trasformazione.

Le critiche espresse dalle minoranze durante questo percorso, che hanno riguardato in particolare le previsioni di consumo di suolo, sono dettate più da ragioni di visibilità politica che di vera sostanza.

I numeri parlano da soli e sorprende tanta polemica quando mai finora si era visto non solo il contenimento, ma ad-

dirittura una riduzione di consumo di suolo così marcata rispetto alle precedenti previsioni, oggettivamente riscontrabili nel piano approvato.

Con riferimento alla ex cava Colombo, oggetto delle fantasiose ipotesi di "strane manovre" da parte dell'opposizione, possiamo assicurare che non c'è mai stata da parte di questa Amministrazione l'intenzione di avallare nulla che non fosse compatibile con le prescrizioni del Parco Adda Nord.

Tra le motivazioni che ci hanno indotto alla necessità di revisione del PGT, ci sono anche le ragioni di inapplicabilità di progetti mai portati avanti, tra i quali ricordiamo il Polo Culturale, la Nuova Residenza, l'attraversamento dell'Adda. Il lavoro svolto ci permette di definire questo nuovo piano equilibrato e flessibile, libero dalla rigidità del vecchio PGT e con l'ambizione di regolare uno sviluppo davvero sostenibile.

Possiamo al termine di questo importante percorso affermare ancora una volta di avere rispettato il nostro programma nei confronti dei cittadini.

Severino Tiraboschi

Più Trezzo

Tofa e Tadee



Nella seduta dell'ultimo consiglio comunale, iniziata alle ore 9 del 22 dicembre e terminata dopo 9 ore, abbiamo avuto dimostrazione di come sia possibile vanificare stupidamente ore e ore di confronto equilibrato e collaborazione costruttiva per un'impuntatura formale falsa e infondata.

All'ordine del giorno l'approvazione definitiva del nuovo PGT, presentato dal Sindaco Villa come una semplice "revisione" del vecchio strumento senza rispettare i termini della legislazione regionale che la revisione proprio non prevede. Poco il pubblico presente... peccato, avrebbero potuto apprezzare personalmente il significato dell'espres-

sione "partiti per suonare, tornarono suonati!": infatti il piano approvato definitivamente è assai diverso da quello adottato lo scorso 19 luglio anche se, nella campagna pubblicitaria della maggioranza verranno decantate le innumerevoli virtù del nuovo PGT, una vera svolta epocale, a sentire certe sirene...

Con questo non vogliamo dire che siamo contrari a tutte le scelte fatte, si vuole semplicemente evidenziare che un risultato come questo poteva essere ottenuto con qualche variante specifica al vecchio PGT, con risparmio di tempi e di costi...

Invece no: le armate dell'Assessore Colombo e del suo Sindaco, al comando

dei generali Negri e Dinale, sono partite con l'obiettivo di cancellare le tracce della Giunta Milanese e sono rientrate al Runchett di Rann allo sbando e con ingenti perdite, essendo state massacrare... dai Comunisti? No, dagli alleati provinciali e regionali, dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente e da un atteso susulto di orgoglio del Parco Adda Nord!

Polemiche le nostre? Allora leggetevi i pareri di Provincia e Regione sul PGT del quadrumvirato Villa/Colombo/Negri/Dinale e, se volete tirare le somme, leggetevi quelli di "Più Trezzo" sulla nostra Tribuna dedicata al PGT...

Sembra che questi enti siano più vicini alle nostre sensibilità che politicamente omologhi dell'Amministrazione in carica!

E, se vi resta ancora un po' di ardore, leggetevi pure le 38-osservazioni-38 dello stesso Ufficio Tecnico: loro stessi hanno smantellato ciò che l'architetto Dinale, su indicazione del Sciar Sindaco, aveva costruito: e quindi via

l'edificazione dai nuclei cascinali, via la Cava Colombo, via le nuove costruzioni presso la Fornace Radaelli... *cumè Tofa e Tadee, honn mitù a boi tre gran da ris e sh'in cuntentà dal broet!* cioè hanno messo a bollire tre chicchi di riso e... si sono accontentati del brodo! E hai voglia a dichiarare ora "Ma com'è buono il brodo! Come fa bene il brodo!"

È forse per questo, per gli "appetiti insoddisfatti", che il veleno si è condensato in coda a quel Consiglio, palesando un Sindaco insofferente, intollerante, persino antidemocratico negare alla capogruppo di "Vivere Trezzo" di svolgere la propria dichiarazione di voto, senza alcun rispetto per le regole e nemmeno per l'enorme lavoro svolto dai gruppi consiliari di opposizione...

Infatti così è finita la "sempia": Tadee, arrabbiato perché era rimasto senza riso, finì per andare a letto... senza nemmeno bere il brodo!

Che genio!

Carlo Sironi

Vivere Trezzo

Un nuovo inizio?



L'anno nuovo è foriero di grandi e importanti novità per la nostra città: con il Consiglio Comunale tenutosi il 22 Dicembre scorso infatti, si è concluso, con l'approvazione definitiva, il lungo percorso relativo alla c.d. "revisione generale del Piano di Governo del Territorio" (PGT), cioè dello strumento di pianificazione più importante di cui i Comuni sono dotati e che dà l'opportunità a una Amministrazione Comunale di progettare, ridisegnare e ricalificare non solo un territorio ma anche la vita dei cittadini che quel territorio lo vivono quotidianamente.

Proprio per l'importanza che tale approvazione riveste per la nostra città, vorremmo provare a condividere con tutti i cittadini le nostre riflessioni e far conoscere il nostro giudizio finale su questo importante atto, dato che il comportamento sconcertante, irrazionale e privo di qualsiasi giustificazione del Signor

Sindaco non ci ha permesso di farlo in Consiglio Comunale, poiché, con una interpretazione del regolamento a dir poco "creativa" e del tutto personale, non ci ha consentito la lettura della dichiarazione di voto finale, e quindi di esprimere il nostro punto di vista nel merito.

In via preliminare, va riconosciuto che questo Piano di Governo del Territorio ha fatto qualche passo in avanti rispetto alla fase dell'adozione, soprattutto in materia di tutela ambientale, e vede la reintroduzione del Parco Agricolo del Terrazzo di Trezzo, reintroduzione che non possiamo che accogliere con favore, la parziale modifica della normativa sulla tutela dei nuclei cascinali (riportati alla funzione agricola e residenziale), parziale perché è stata lasciata fuori da queste tutele la Cascina Bandeggiata (una delle più belle!), una maggiore attenzione al SIC dell'Oasi Le Foppe, e il ritorno ad

area agricola dell'ex Cava Colombo, solo per citare le modifiche maggiormente rilevanti.

È però doveroso precisare che queste modifiche migliorative, non sono state del tutto "spontanee" da parte dell'Amministrazione Comunale, ma sono state "fortemente sollecitate" dalle pesanti prescrizioni imposte dalla Provincia (parere la cui positività ha suscitato in noi numerose perplessità, vista la quantità e la qualità delle prescrizioni imposte con ben diciassette pagine di relazione) e dai pareri altrettanto vincolanti del Parco Adda Nord e dell'ARPA, alle cui prescrizioni l'Amministrazione non si è potuta sottrarre, richieste che peraltro erano contenute anche in numerose osservazioni presentate dalle opposizioni e da molte associazioni, che proprio sui temi della tutela ambientale hanno fatto un lavoro preciso e puntuale per formulare proposte migliorative, e che forse non avrebbero trovato alcun accoglimento se anche gli enti sovracomunali non fossero stati così pressanti.

Non ci sembra, però, nonostante i miglioramenti citati, che questo Piano di Governo del Territorio così come approvato possa trovare nel suo complesso il nostro giudizio favorevole, e questo

perché da un lato riteniamo che continui a non esserci al suo interno nessuna importante scelta in senso progettuale che ci dica cosa si vuole far diventare Trezzo nel prossimo futuro (a parte la previsione della metropolitana, che dipende più che altro da decisioni sovra comunali, e il Presidente della Provincia ha già dichiarato che non ci sono i soldi) e dall'altro perché non riteniamo che gli obiettivi generali di questa revisione trovino la loro attuazione in questo atto, in particolare per quel che riguarda la limitazione del consumo di suolo e la tutela del territorio.

Nulla è cambiato infatti per quel che riguarda la previsione della Cascina Bandeggiata (dove si "bruceranno" circa 150.000 mq di territorio agricolo), né circa gli ampi spazi lasciati alla contrattazione privata (e la tutela del territorio dove va a finire?), né riguardo alla monetizzazione (cioè il fare cassa, a spese di nuovi servizi e/o strutture pubbliche), né circa le previsioni relative all'Edilizia Residenziale Pubblica, che di fatto viene cancellata.

Se di nuovo inizio trattasi, non ci sembra un buon inizio.

Elisabetta Villa

Orari di ricevimento Amministratori

NOME			
SINDACO sindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	VILLA DANILO	<i>Sicurezza, Servizi Demografici, Ambiente, Agricoltura, Politiche Sociali</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933241
VICE SINDACO vicesindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	COLOMBO MASSIMO	<i>Urbanistica, Territorio, Progetti Sovra comunali</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933228
ASSESSORE assessore.lavoripubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	POLINELLI PAOLO	<i>Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, A.T.O.S., Protezione Civile</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933255
ASSESSORE assessore.finanze@comune.trezzosulladda.mi.it	CONFALONE SERGIO	<i>Risorse economiche e finanziarie, Controllo di gestione, Commercio, Attività produttive</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933247
ASSESSORE assessore.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	MAZZA ITALO	<i>Cultura, Arte, Istruzione, Identità territoriale</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933208
ASSESSORE assessore.sport@comune.trezzosulladda.mi.it	GRASSI MAURO ALBERTO	<i>Sport, Politiche Giovanili, Turismo, Tempo libero, Innovazione</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933208

Settori Comunali

SEGRETARIO COMUNALE		
Maria Giuseppa Fazio		
SETTORE SERVIZI DI SUPPORTO		
Emmanuele Moriggi		
direzione@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933219	
segreteria@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933241	
SETTORE SERVIZI FINANZIARI		
Giuliana Locatelli		
ragioneria@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933242	
tributi@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933253	
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO		
Milena Bertaglio		
ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933208/ 02 90933262	
bibtrezzo@sbv.mi.it	Tel. 02 90933290	
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA		
Stefania Mapelli		
servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933232	
ufficio.istruzione@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933237	
DIRIGENTE AREA TECNICA		
Fausto Negri		
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		
Marco Colombo		
urbanistica.catasto@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933228	
edilizia.ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933224	
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO		
Massimo Barzaghi		
lavori.pubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933255	
POLIZIA LOCALE		
Comandante Sara Bosatelli		
polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933234	

Orari Comunali

Sportello Polifunzionale SpazioPiù

Call Center
servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it
Trezzo: Tel. 02 909331/226/288/275
Concesa: Tel. 02 90933248

orari:
lunedì-venerdì 8.30-13
mercoledì 15-18 solo Trezzo
sabato 8.30-12.30 solo Trezzo

Polizia Locale

Via A. Gramsci, 8
polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it
N. Verde 800.121.910

oppure rivolgersi allo sportello
SpazioPiù negli orari di
apertura al pubblico

Biblioteca "A. Manzoni"

Via Dante, 12
bibtrezzo@sbv.mi.it
Tel. 02 90933290

Orari:
chiuso lunedì tutto il giorno
martedì, mercoledì, venerdì
9.15-12.30 / 14-17.45
giovedì mattina chiuso / 14-17.45
sabato 9.15-12.30 / 14.30-17.45

Uffici Comunali

Orari:
lunedì-venerdì 8.30-13
mercoledì 15-18
lunedì e giovedì 15-17 solo su appuntamento

ATOS

segnalazioni@atos-servizi.it
Concesa: Tel. 02 90933600

Orari:
lunedì - venerdì 9-13

Numeri utili

Istituto comprensivo centralino

Tel. 02 90933320

Segreteria scuola primaria

Tel. 02 90933357

Segreteria scuola primaria I grado

Tel. 02 90933469

Piscina comunale

Tel. 02 90933625

Protezione civile

Tel. 02 90933221

Polizia locale

N. Verde 800 121910

Carabinieri Trezzo sull'Adda

Tel. 02 90962821

Associazione nazionale carabinieri

Tel. 02 90933625 - 366 6817311

Pro Loco Trezzo

Tel. 02 9092569 - 342 0330105

Amiacque - acqua

N. Verde 800 428428

Cem - rifiuti

N. Verde 800 342266

Gelsia - metano

N. Verde 800 478538

Enel - energia elettrica

N. Verde 800 900800

Gemeaz - mensa scolastica

Tel. 02 56804703

Autotrasporti Locatelli -

trasporto scolastico

Tel. 035 319366

Soccorso ACI

Tel. 803116

Croce Azzurra

Tel. 0290939203

Guardia medica

Tel. 848 800804

Asl Milano 2

Pzzale Gorizia - Tel. 02 92657403

Oasi Le Foppe

Tel. 347 4668932

Farmacia Fodera

Tel. 02 9090150

Farmacia Nazionale

Tel. 02 9090255

Ospedale Vaprio d'Adda

Tel. 02 909351

Ospedale Vimercate

Tel. 039 66541

Parco Adda Nord

Tel. 02 9091229

Pretura Cassano d'Adda

Tel. 0363 62116

Prefettura Milano

Tel. 02 77581

Questura Milano

Tel. 02 62261

la Città di Trezzo sull'Adda

Periodico amministrativo Comunale

Notizie

Direttore Responsabile
Sindaco Danilo Villa

Comitato di Redazione
Federica Mazza, Irene Ronchi

redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 90933262
Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina:
"L'Adda in primavera",
foto di Gianfranco Porro

coordinamento editoriale
e stampa:

Azienda Grafica Modulimpianti s.n.c.
Grezzago (MI)
Tel. 02 90931601

*Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999*

Info sul web - Aggiornamento sito web: collaborazione di cittadini e associazioni

Per tenere sempre aggiornato il sito www.comune.trezzosulladda.mi.it invitiamo cittadini e le associazioni a comunicare aggiornamenti all'indirizzo e-mail: servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it

La tua foto in copertina

Invitiamo tutti gli appassionati di fotografia a inviarci scatti della nostra città: in ogni numero pubblicheremo la fotografia più suggestiva. Inviare i vostri capolavori con nominativo e descrizione del soggetto a: redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it tel. 02 90933262

In caso di mancata consegna dell'Informatore contattare il numero 02 90933262

Pubblicità

Per avere informazioni sugli spazi pubblicitari disponibili sull'Informatore comunale scrivi una e-mail a: redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Newsletter

Ricevi informazioni e news in tempo reale sulla tua città: iscriviti alla newsletter del Comune all'indirizzo web www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx

Lettere al giornale

Chiunque può scrivere al giornale. Per esigenze di spazio le lettere, con firma leggibile, e gli scritti non dovranno superare le 1800 battute in formato Word. Tutto il materiale, anche se non pubblicato, non verrà restituito. La redazione si riserva di sintetizzare gli scritti e non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Il prossimo numero uscirà a giugno 2012: lettere, articoli e foto potranno essere inviati all'indirizzo: redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it oppure consegnati direttamente all'Ufficio Cultura del Comune entro il 15 aprile 2012.